
Comune di Ceresole Reale

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2016 - 2019

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

*Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale
Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale
Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Comune di Ceresole Reale ha un popolazione pari a 163 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2016-2018) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2016), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2016 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2016-2017-2018 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

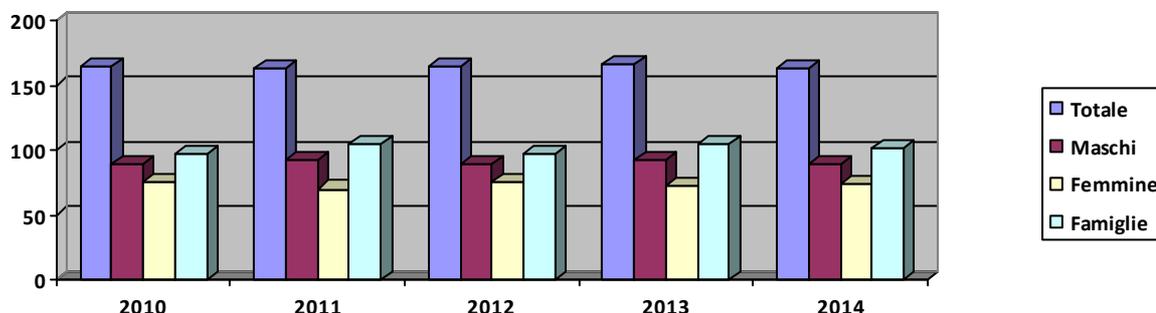
- Anno 2016 55 %
- Anno 2017 70%
- Anno 2018 85%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 159
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari		n. 166 n. 93 n. 73 n. 104
1.1.3 – Popolazione all'1.1.13 (penultimo anno precedente)		n. 164
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 0	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 1	n. -1
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 10	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 7	n. 3
1.1.8 – Popolazione al 31.12. 2013 (penultimo anno precedente) di cui		n. 166
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 3
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 12
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 19
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 93
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 39
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno-2010</i> <i>Anno-2011</i> <i>Anno-2012</i> <i>Anno-2013</i> <i>Anno-2014</i>	Tasso 0,01 0,06 0,06 0,00 0,00
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno-2010</i> <i>Anno-2011</i> <i>Anno-2012</i> <i>Anno-2013</i> <i>Anno-2014</i>	Tasso 0,01 0,01 0,02 0,01 0,01
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 500

POPOLAZIONE RESIDENTE

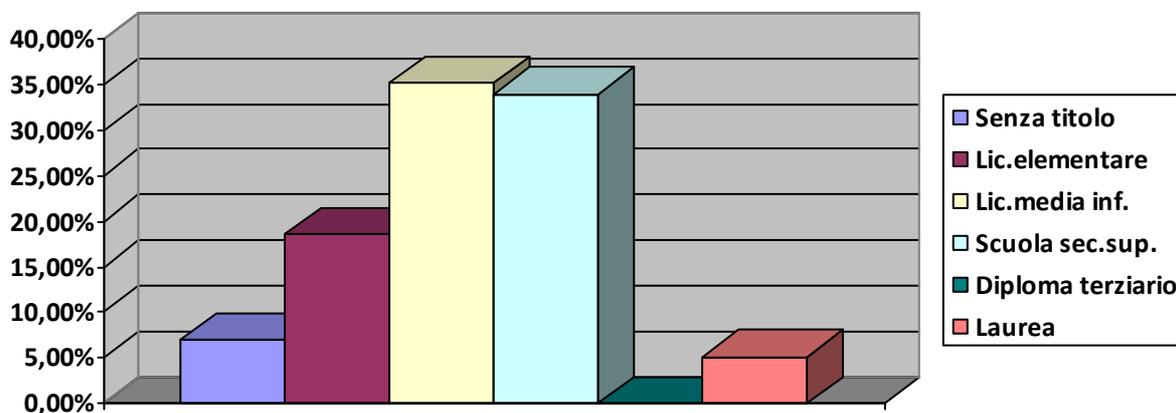


LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI CERESOLE REALE *

Grado di istruzione	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio		licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitari o del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
COMUNE DI CERESOLE REALE	1	1	0	9	29	55	53	0	8

*Fonte: Istat da censimento 2011

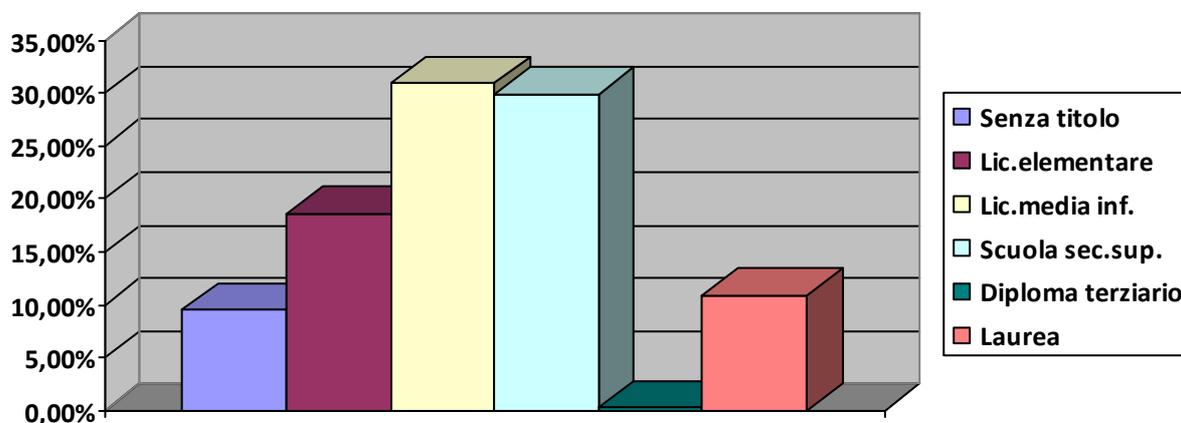
Dati in percentuale



LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELLA PROVINCIA DI TORINO *

Grado di istruzione	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio		licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
PROVINCIA DI TORINO	9.644	14.359	38.024	139.538	405.284	673.014	651.653	6.671	237.076

*Fonte: Istat da censimento 2011

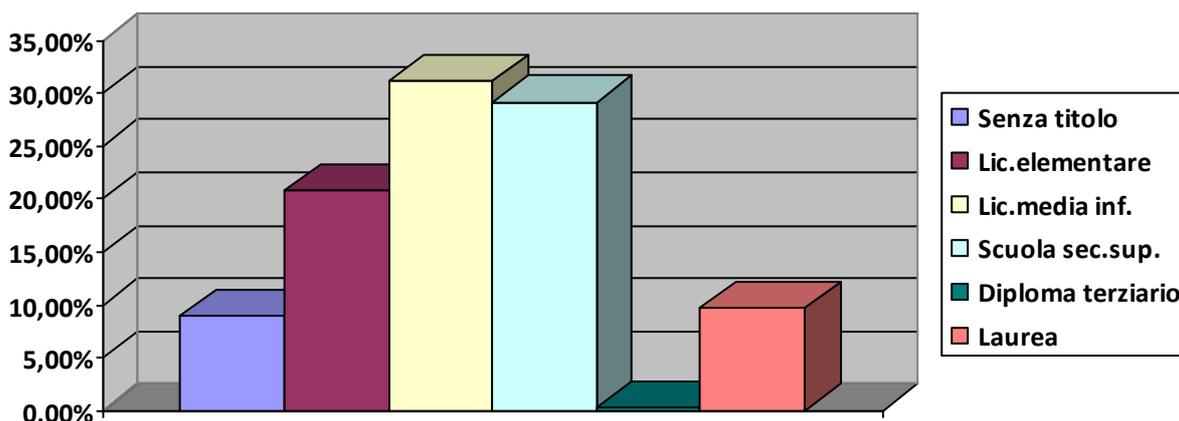


LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELLA REGIONE PIEMONTE *

Grado di istruzione	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio		licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitari o del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
REGIONE PIEMONTE	16.765	27.069	68.501	264.335	877.227	1.313.147	1.230.920	12.629	410.786

*Fonte: Istat da censimento 2011

Dati in percentuale

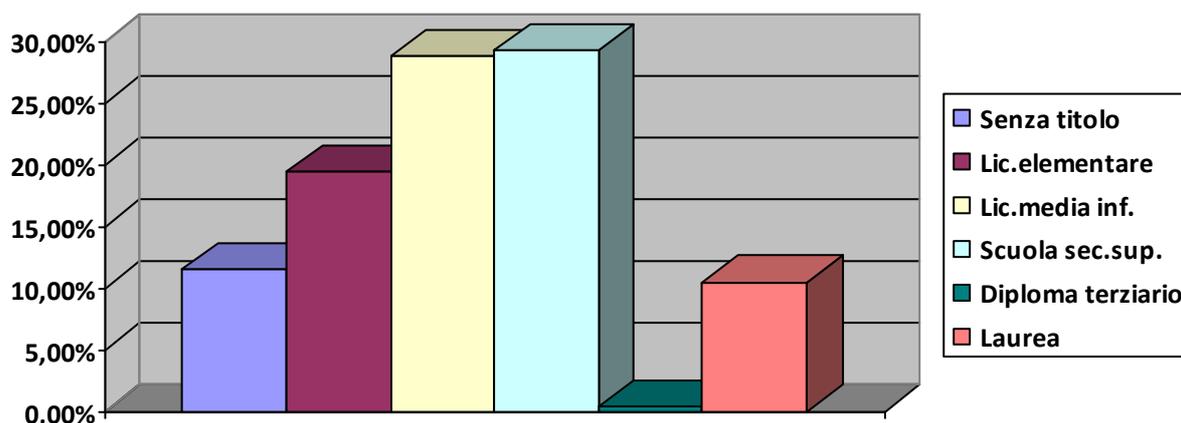


LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE ITALIA *

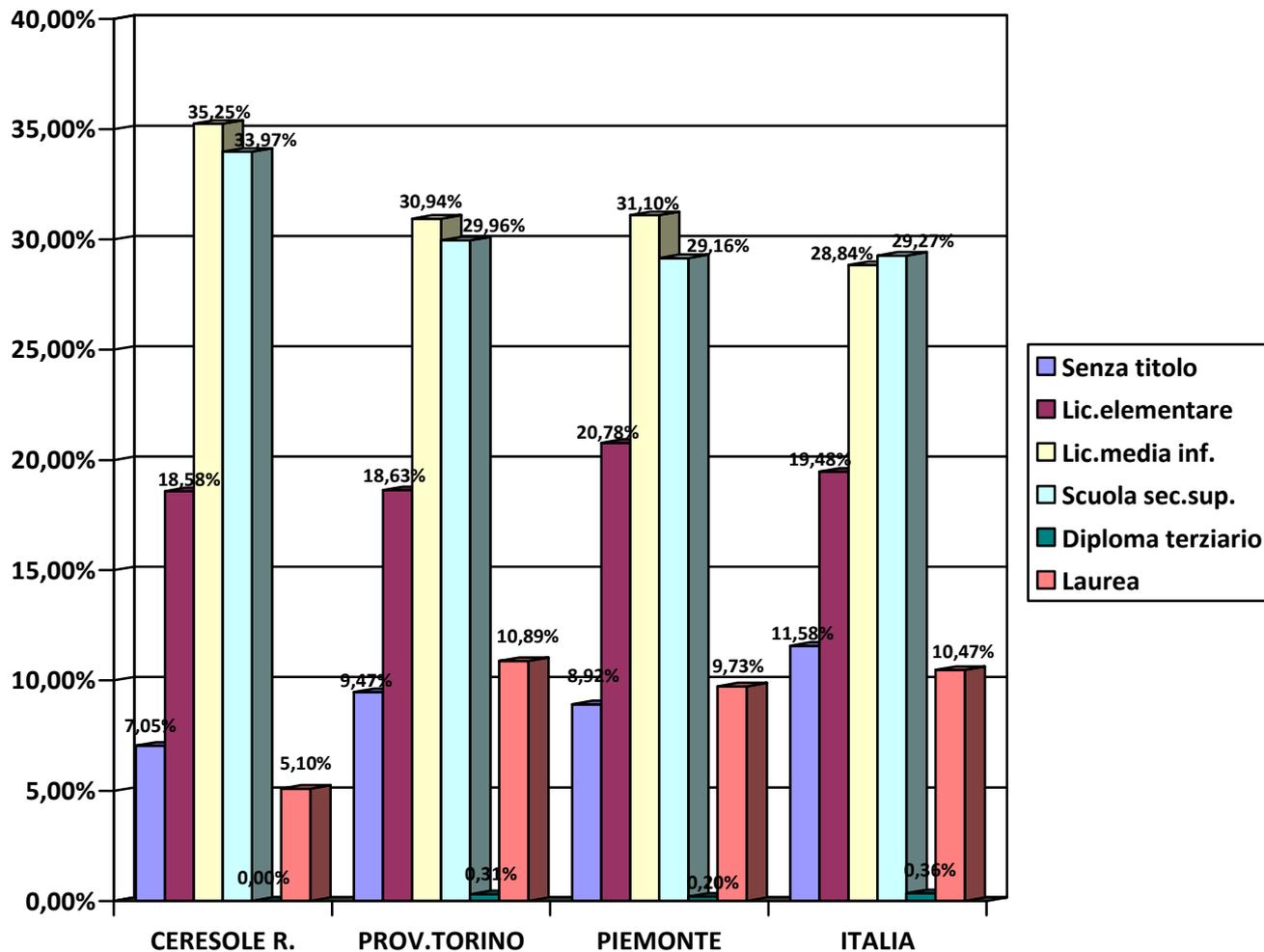
Grado di istruzione	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio		licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento o professionale	diploma di scuola secondari a superiore	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
ITALIA	405.016	595.684	1.377.234	4.320.820	11.282.895	16.706.880	16.950.936	206.409	6.064.549

*Fonte: Istat da censimento 2011

Dati in percentuale



RAFFRONTO DATI IN PERCENTUALE

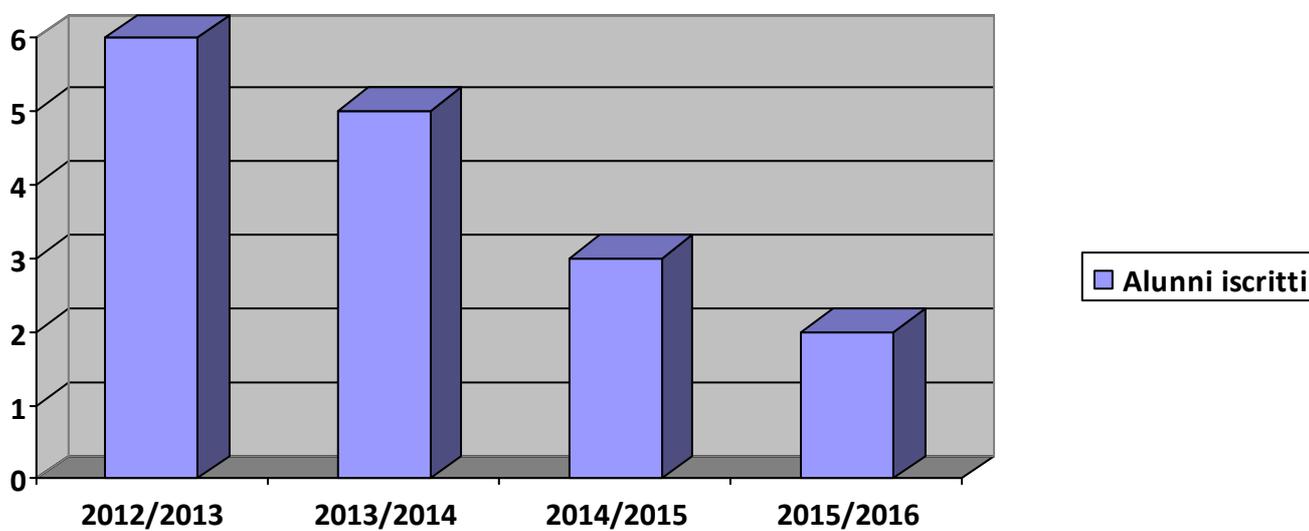


- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
1.3.2.1 – Asili nido n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.2 – Scuole materne n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 1	Posti n. 3	Posti n. 2	Posti n. 3	Posti n. 3	
1.3.2.4 – Scuole medie n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.					
- Bianca					
- nera					
- mista	10	10	10	10	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	10	10	10	10	
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 5 hq.	n. 5 hq.	n. 5 hq.	n. 5 hq.	
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 400	n. 400	n. 400	n. 400	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.					
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile					
- industriale					
- racc.diff.ta	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	
1.3.2.17 – Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.19 – Personal computer	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6	
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)	IMPIANTO DI RISALITA - CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE - UFFICIO POSTALE - BAGNI PUBBLICI - MUSEO GLACIOLOGICO - CA ' DEL MEIST -				

SCUOLA PRIMARIA DEL COMUNE DI CERESOLE REALE

	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
Alunni iscritti scuola primaria	7	5	3	2



ORGANI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
- CONSORZI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
- AZIENDE	n.	n.	n.	n.
- ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
- SOCIETA' DI CAPITALI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

Denominazione Consorzio/i:

- 1) Consorzio Canavesano Ambiente
- 2) C.I.S.S. 38 - Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali

Denominazione società di capitali: Smat S.p.A.

Si da atto del rispetto del disposto dell'art. 2, comma 28 della Legge 24.12.2007, n. 244 - Legge Finanziaria 2008 - il quale prevede che "ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad un'unica forma associativa per ciascuna di quelle previste dagli artt. 31 (Consorzi), 32 (Unione di Comuni) e 33 (Esercizio associato di funzioni) del D.Lgs. 267/2000.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.L. 78/2010, convertito con modifiche dalla Legge 122/2010 e s.m.i. – D.L. 95/2012 convertito con modifiche nella Legge 135/2012, il Comune di Ceresole Reale, classificato “montano”, ha provveduto ad individuare le forme di aggregazione, che di seguito si elencano, per assicurare l’attuazione di almeno tre delle “funzioni fondamentali” entro il 1° gennaio 2013:

1- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall’art. 118, quarto comma, della Costituzione attraverso la partecipazione al Consorzio socio-assistenziale C.I.S.S. 38 con sede in Via Ivrea 1000 – Cuornè (TO) (deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 25.11.2008);

2 - attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 30.04.2013);

3 - polizia municipale e polizia amministrativa locale (deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 30.04.2013);

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al 2019* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne all'ente. In tale ottica, pertanto, è necessario richiamare le principali caratteristiche degli attuali scenari internazionali, nazionali e regionali.

La programmazione strategica del prossimo quinquennio si inserisce in uno scenario macroeconomico internazionale di bassa crescita, differenziato tra le grandi macro aree. Pur se rallentata, la crescita permane nel Nord America, in Giappone, Cina, e nei paesi emergenti e nel Nord Europa. Viceversa si sta assistendo ad una recessione nei paesi del Sud Europa con costante riduzione del Prodotto Interno Lordo (PIL) che perdura dalla crisi economico-finanziaria del periodo 2008-2011.

Negli Stati Uniti la revisione della stima del Pil ha corretto al rialzo la crescita del secondo trimestre 2015 (dal +2,3% al 3,7% la variazione congiunturale su base annua). L'aggiornamento dei dati riflette l'inversione di tendenza dell'export e della spesa pubblica, oltre che l'accelerazione della spesa per consumi e per investimenti fissi non residenziali. L'indicatore del clima di fiducia dei consumatori del Conference Board, dopo la discesa in luglio, ha segnato un rimbalzo in agosto. I miglioramenti del mercato del lavoro (l'occupazione non agricola è cresciuta in luglio di 215 mila unità) hanno dissipato i timori relativi all'evoluzione economica nel breve termine. La produzione industriale totale è cresciuta in luglio (+0,6% sul mese precedente) mentre la spesa per consumi (+0,2% in luglio in termini reali rispetto a giugno) continua a essere sostenuta da una dinamica positiva del reddito disponibile (+0,4% nello stesso mese).

Nell'area euro, la ripresa economica è attesa evolvere secondo un ritmo moderato. Nel secondo trimestre il Pil ha evidenziato una leggera decelerazione (+0,3% su base congiunturale, dopo +0,4% del primo). I segnali provenienti dagli indicatori congiunturali appaiono contrastanti. In agosto l'indicatore del clima di fiducia (ESI) ha segnato un marginale incremento, sintesi di una flessione dell'industria e di un miglioramento negli altri settori; le attese dei consumatori hanno invece evidenziato un leggero rafforzamento. A luglio il volume delle vendite al dettaglio è cresciuto (+0,4%) mentre il tasso di disoccupazione è diminuito (10,9% in luglio).

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

Le incertezze sull'andamento ciclico della Cina hanno rafforzato le spinte al ribasso del prezzo del petrolio: in agosto le quotazioni del Brent si sono avvicinate alla soglia dei 40 dollari a barile, per poi risalire verso i 50 dollari in coincidenza con la ripresa dei mercati finanziari.

L'euro si è apprezzato nei confronti del dollaro durante le turbolenze sui mercati azionari (fino a toccare quota 1,15) per poi invertire la tendenza con la diffusione dei dati di contabilità nazionale statunitensi (+1,3% l'apprezzamento medio in agosto).

In Italia nel secondo trimestre l'attività produttiva ha confermato i risultati positivi registrati a inizio anno. La crescita del Pil (+0,3% rispetto al trimestre precedente) è stata determinata da un aumento del valore aggiunto dei servizi (+0,3%) e dell'industria in senso stretto (+0,2%) mentre è tornata negativa la dinamica delle costruzioni (-0,7%). Dal lato della domanda, all'incremento congiunturale dei consumi (+0,4%) si è associata una riduzione degli investimenti totali (-0,3%), sintesi della flessione di quelli in costruzioni (-0,8%) e nei mezzi di trasporto (-2,7%) e dell'aumento degli investimenti in macchinari e attrezzature (+0,6%).

Per la componente estera, i dati di contabilità nazionale segnalano nel secondo trimestre una crescita congiunturale più intensa per le importazioni (+2,2%) rispetto alle esportazioni (+1,2%). Questa dinamica riflette, secondo le statistiche sul commercio estero, il rallentamento delle vendite verso i mercati extra-Ue (dal +2,9% del primo trimestre allo +0,4% nel secondo) e un significativo aumento dell'import (dal +0,3% al +6,7%). Risultano in crescita le importazioni per tutte le tipologie di prodotti, con intensità maggiori per gli acquisti di beni strumentali (+6,8%) ed energetici (+14,4%). Nel settore manifatturiero, in agosto l'indicatore del clima di fiducia ha segnato una lieve diminuzione attribuibile all'andamento nel comparto dei beni intermedi.

Permangono le difficoltà nel settore delle costruzioni. Il valore aggiunto è tornato a diminuire (-0,7%) dopo la variazione positiva registrata nel primo trimestre. Tuttavia da giugno 2015 il clima di fiducia ha mostrato segnali di rafforzamento, prefigurando un'inversione di tendenza dei ritmi produttivi nei prossimi mesi.

Il settore dei servizi ha contribuito all'evoluzione del valore aggiunto con risultati positivi nei principali comparti, a eccezione dei servizi di informazione e comunicazione (-1,6% rispetto al trimestre precedente). Gli incrementi più elevati sono stati registrati per le attività finanziarie e assicurative (+1,6%) e per le attività professionali e di supporto (+0,8%).

Nel secondo trimestre la dinamica congiunturale della spesa delle famiglie e delle istituzioni sociali private ha mostrato una chiara accelerazione (+0,4%, dopo il -0,1% del primo trim.) contribuendo all'espansione del Pil per 3 decimi di punto percentuale. L'apporto più consistente (oltre il 50%) è stato fornito dalla spesa in beni durevoli (+3,3%), a riflesso del consolidamento della fiducia delle famiglie, ulteriormente rafforzatasi in agosto grazie a un nuovo incremento di tutte le componenti.

Il mercato del lavoro appare in miglioramento. I dati trimestrali dell'indagine sulle forze di lavoro hanno portato a una revisione al rialzo dell'occupazione rispetto a quanto osservato in precedenza sulla base dei dati mensili. Nel secondo trimestre l'occupazione è cresciuta dello 0,5% rispetto al trimestre precedente. L'espansione ha interessato tutte le aree territoriali e tutti i principali settori produttivi. Tale tendenza è proseguita in luglio (+0,2% rispetto al mese di giugno). Nel complesso, nei primi sette mesi dell'anno, l'incremento degli occupati ha superato le 100 mila unità.

I dati evidenziano come la classe di età maggiormente avvantaggiata dal miglioramento dell'occupazione sia stata quella degli ultracinquantenni, per i quali la riforma delle pensioni produce un rallentamento delle uscite dal mercato del lavoro. A luglio, il tasso di disoccupazione, che si era stabilizzato nei primi due trimestri dell'anno (rispettivamente 12,3% e 12,4% nei dati stagionalizzati), è diminuito significativamente (12,0%), favorito dalla dinamica positiva dell'occupazione.

Le prospettive dell'occupazione nei prossimi mesi appaiono moderatamente favorevoli.

Nel secondo trimestre l'economia italiana ha confermato le indicazioni di crescita emerse a inizio anno. Il miglioramento è stato trainato dalla dinamica positiva nell'industria manifatturiera e nel comparto dei servizi.

La crescita economica è dunque attesa proseguire a ritmi moderati. Sulla base del modello di previsione di breve termine dell'Istat, la variazione congiunturale reale del Pil prevista per il terzo trimestre è pari a +0,3%. In presenza di un rallentamento delle esportazioni, condizionate dalla decelerazione delle economie dei paesi emergenti, la domanda nazionale (al netto delle scorte) è attesa fornire il principale contributo positivo al Pil. In questo scenario, la crescita prevista per il 2015 è pari allo 0,7%.

Il rallentamento della crescita per i paesi emergenti è atteso trasmettersi alle economie avanzate, in misura tanto maggiore quanto più forti sono i legami commerciali bilaterali. Per quanto riguarda l'Italia, l'effetto diretto della minore domanda cinese è previsto inferiore a quello di altri partner europei. Al 2014, la quota in valore dell'export italiano verso la Cina ammontava a circa il 2,6% del totale, molto più contenuta rispetto a quella relativa ai tradizionali mercati di sbocco come Germania (12,6%), Francia (10,6%) e Stati Uniti (7,5%). Tuttavia, il maggior peso della Cina nell'interscambio di questi ultimi (in particolare della Germania) determinerebbe un effetto negativo indiretto per l'Italia, attraverso il loro rallentamento ciclico associato a una minor domanda di beni italiani.

L'economia piemontese risente pesantemente delle incertezze presenti nel quadro macro-economico nazionale. Infatti, gli effetti del contesto macro-economico sull'ambiente micro-economico delle singole imprese, delle famiglie e dei lavoratori sono oggi molto evidenti, diretti e rapidi nel loro dispiegarsi.

L'aumento della disoccupazione, la stasi dei consumi, l'incertezza che pervade gli investimenti industriali, la minore spesa pubblica rappresentano la lunga coda della crisi finanziaria del 2008, che si è prima trasformata nella crisi del debito sovrano e poi nella crisi dell'economia reale. La politica economica intrapresa nel 2008 e nel 2009 congiuntamente dalle banche centrali di USA, Europa e Giappone, nonché dai singoli governi dei paesi industrializzati, è riuscita ad evitare "il grande crollo" del sistema economico mondiale, ma ha spostato la crisi dall'ambito finanziario a quello industriale.

Il caso italiano e i suoi riflessi sull'economia piemontese rappresentano un chiaro esempio delle interdipendenze esistenti tra ambito macro-economico e ambito micro-economico.

La minore fiducia dei mercati finanziari nei confronti del nostro debito pubblico comporta una minore fiducia anche nei confronti delle banche italiane, che sono costrette ad indebitarsi a livello internazionale con costi più elevati. Tutto ciò ha un impatto fortemente negativo per le imprese piemontesi, soprattutto per quelle di piccole dimensioni, in quanto si riduce la disponibilità di credito da parte delle banche e mantiene elevato il costo del capitale bancario, dal momento che le banche devono ridurre la quantità di impieghi industriali per salvaguardare la loro patrimonializzazione, selezionando maggiormente la solvibilità dell'affidato. Le ultime indagini congiunturali attestano una lenta uscita dalla crisi dell'economia reale piemontese: le imprese legate alla domanda interna vedono ancora gli effetti del calo del reddito disponibile del consumatore, e sono quindi costrette a ridurre produzione e occupazione; le imprese legate alla domanda estera riescono invece a mantenere migliori performance di crescita, soprattutto se la domanda proviene dai paesi a maggiore crescita, al di fuori dell'Europa, fra i quali i paesi in via di industrializzazione (come i paesi BRICS, per esempio). Purtroppo, le esportazioni italiane e quelle piemontesi destinate ai paesi industrializzati ed emergenti più dinamici sono ridotte in termini assoluti, mentre ben più rilevante è il mercato europeo, che solo ora mostra una dinamica positiva e ancora piuttosto debole. Inoltre, recentemente, alcuni dei mercati emergenti stanno subendo dinamiche sfavorevoli sia per ragioni economiche che geopolitiche. Tutto ciò implica un'altra forte influenza della crisi sulla struttura industriale piemontese, in quanto sta aumentando la variabilità delle performance di impresa: imprese dello stesso settore e con la medesima dimensione mostrano performance

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

economiche completamente differenti, proprio grazie ai diversi mercati di sbocco. Le imprese legate alla domanda interna continuano ad essere in crisi, mentre quelle legate all'export riescono (sebbene non tutte) a recuperare i livelli di produzione e occupazione pre-crisi.

L'attesa di ripresa dell'economia, innescata anche da un migliorato quadro delle tensioni nella gestione delle finanze pubbliche, da una politica monetaria più accomodante da parte della Bce oltre che dalle prospettive di un avvio di nuova domanda attraverso il piano di investimenti europei, possono contribuire, in questa fase, ad allentare i vincoli ad un'economia, come quella piemontese, gravata tanto dalla riduzione della spesa pubblica, quanto dall'aumento delle tasse: un minor reddito a disposizione dei consumatori locali e quindi una maggiore necessità per le imprese piemontesi di esaminare attentamente ogni possibilità di sfruttamento della domanda estera, sulla quale le previsioni sono sicuramente migliori.

I dati di cui sopra sono aggiornati ad ottobre 2015.

ECONOMIA INSEDIATA

Le principali attività economiche insediate riguardano la ricettività turistica e pertanto si sostanziano in:

ALBERGHI/RISTORANTI : N. 20

CAMPEGGI: N. 4

ATTIVITA' COMMERCIALI : N. 7

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

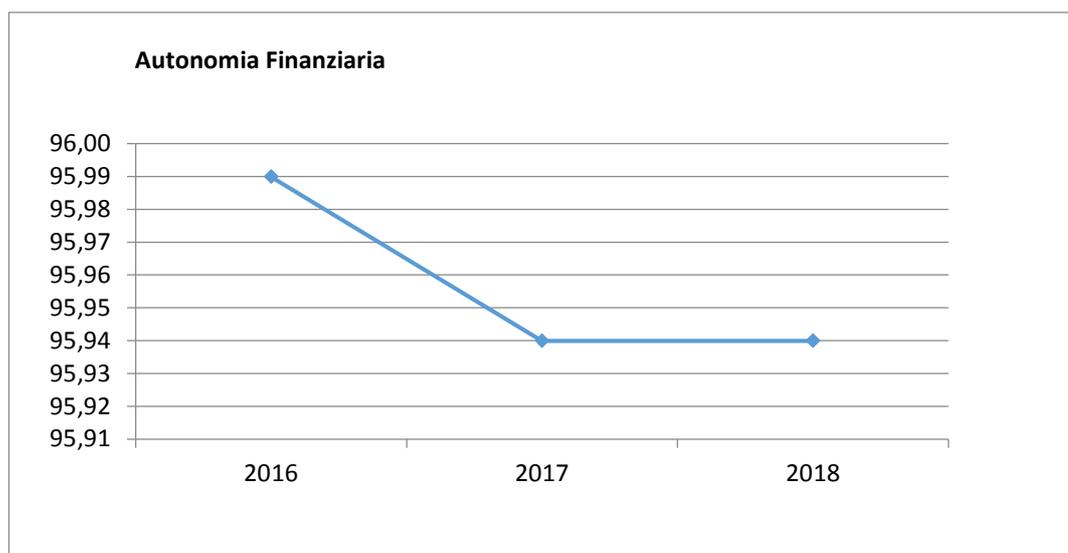
Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Autonomia Finanziaria	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	95,99 %	95,94 %	95,94 %

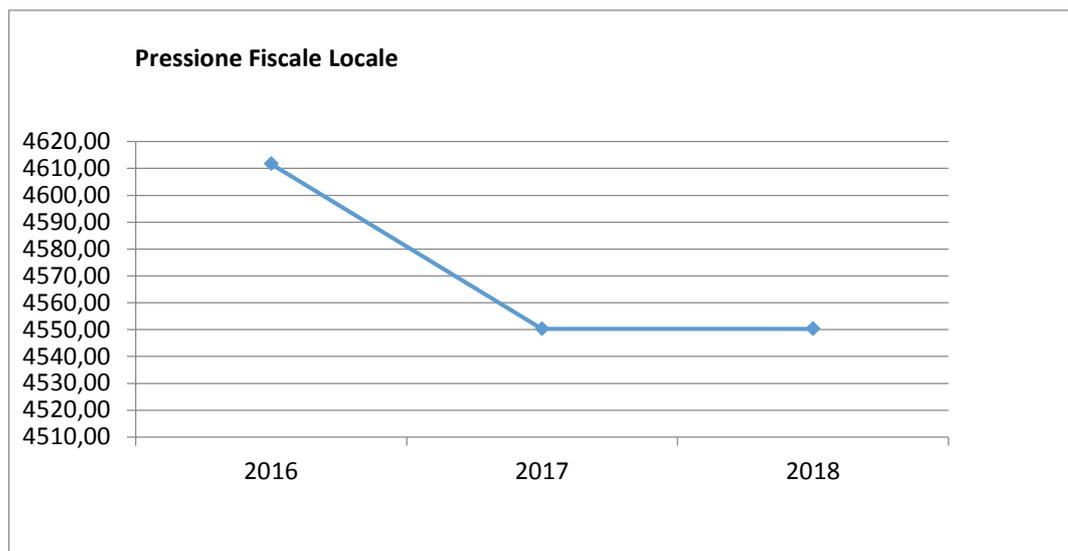


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

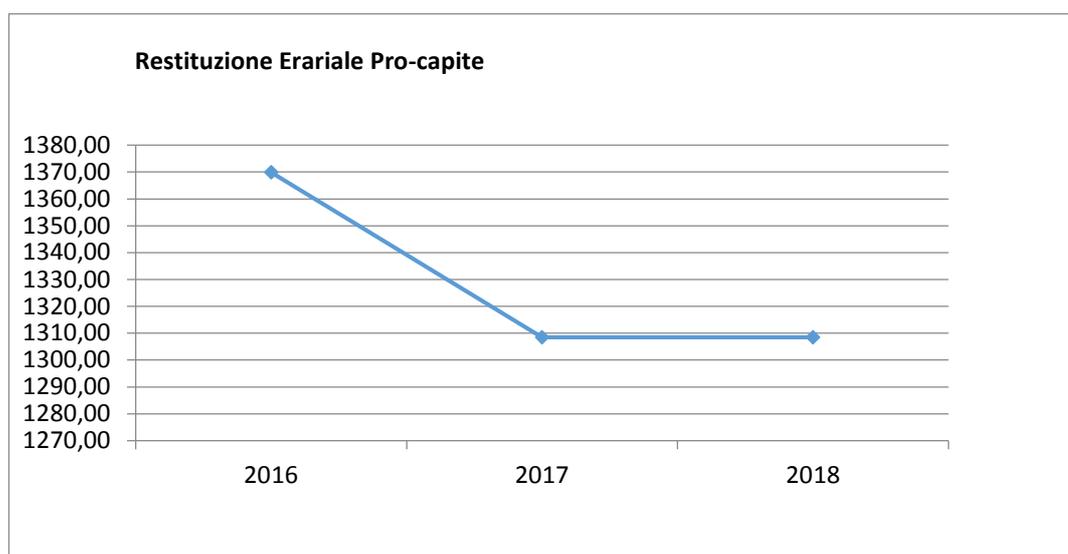
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato.

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 4.611,77	€ 4.550,31	€ 4.550,31



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 1.369,96	€ 1.308,50	€ 1.308,50



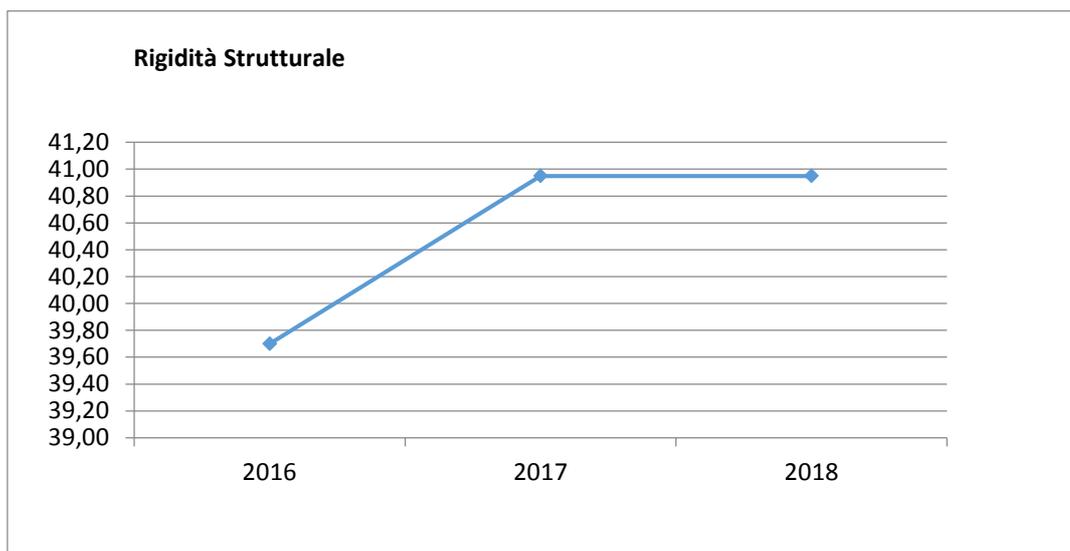
Documento Unico di Programmazione 2016/2019

Gli indicatori di cui sopra sono stati elaborati tenendo conto delle entrate totali, pertanto i risultati hanno solo valore statistico in quanto rientrano tra le entrate tributarie anche, ad esempio, l'Imu pagata da soggetti non residenti ma proprietari di abitazioni sul territorio.

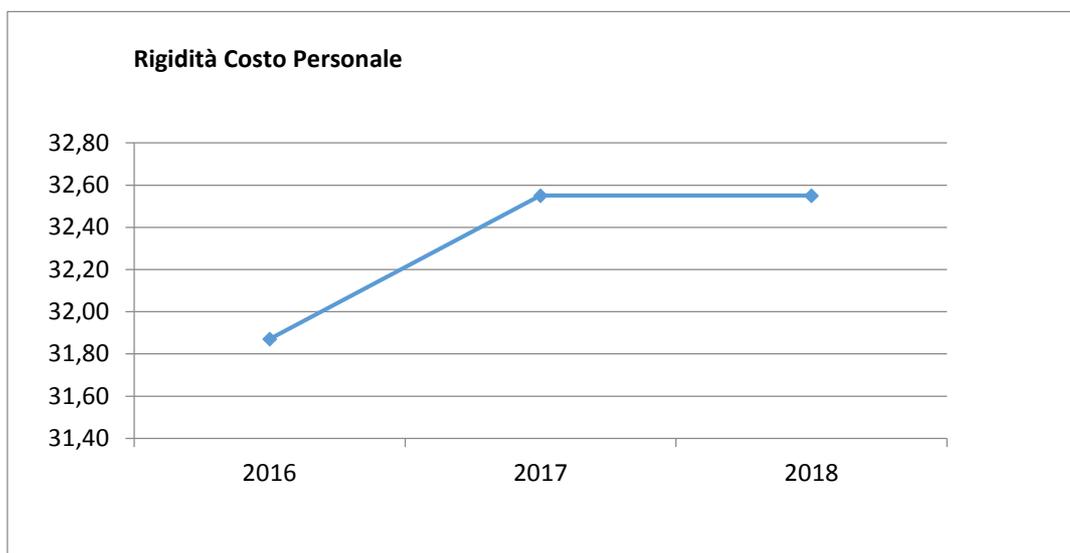
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	39,70 %	40,95 %	40,95 %

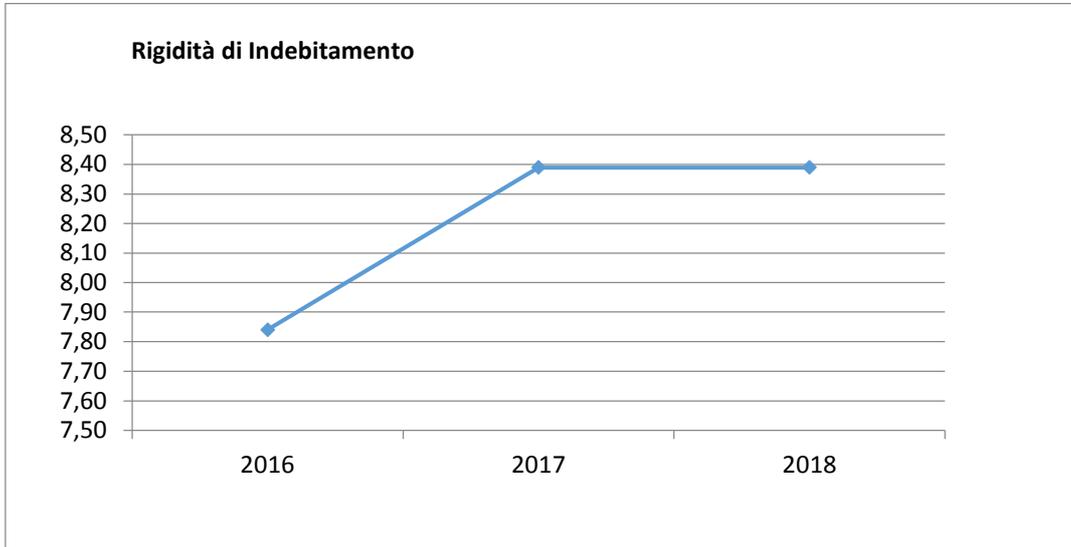


Rigidità costo personale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	31,87 %	32,55 %	32,55 %



Documento Unico di Programmazione 2016/2019

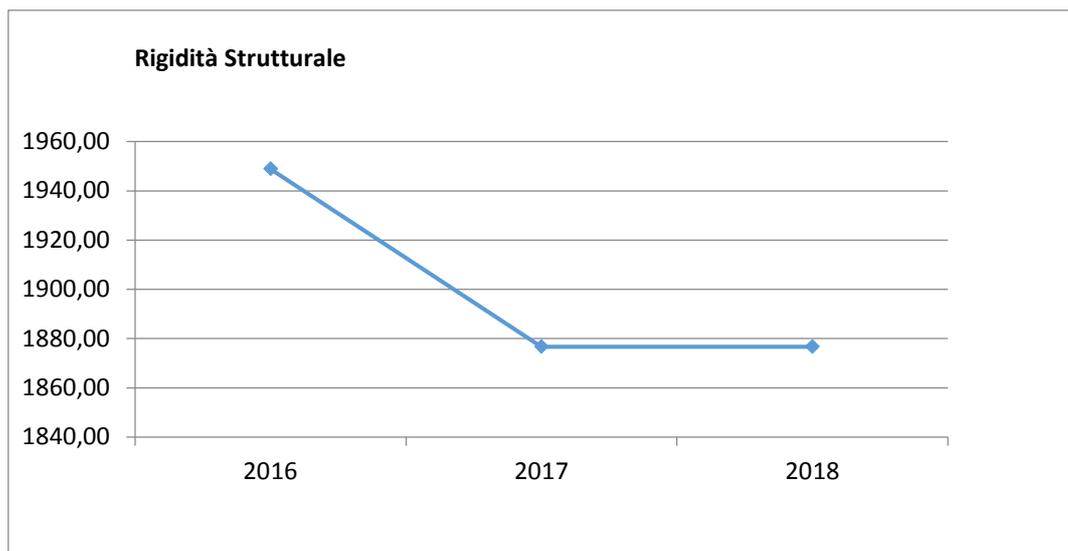
Rigidità indebitamento	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	7,84 %	8,39 %	8,39 %



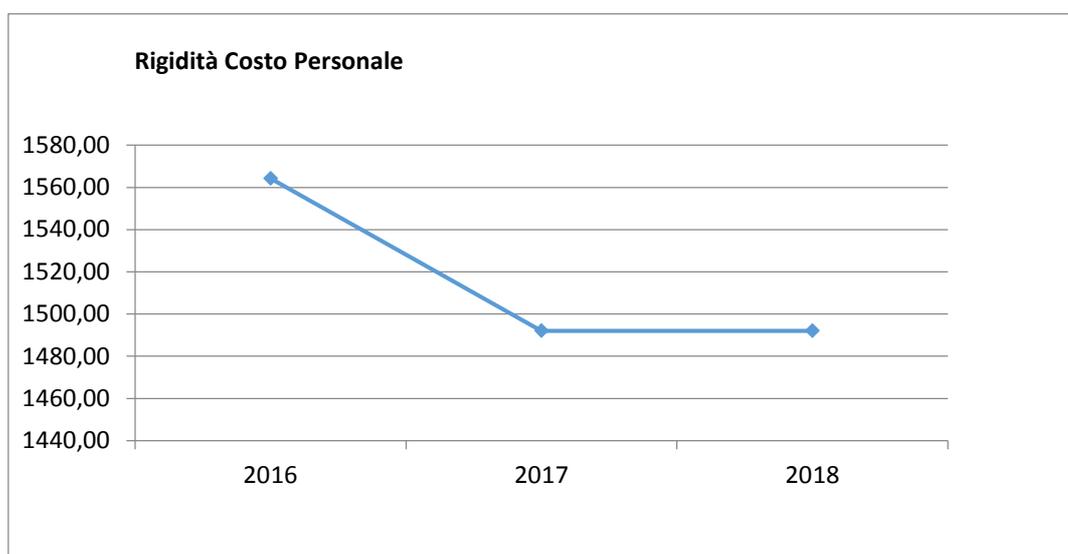
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	1.948,98 €	1.876,73 €	1.876,73 €

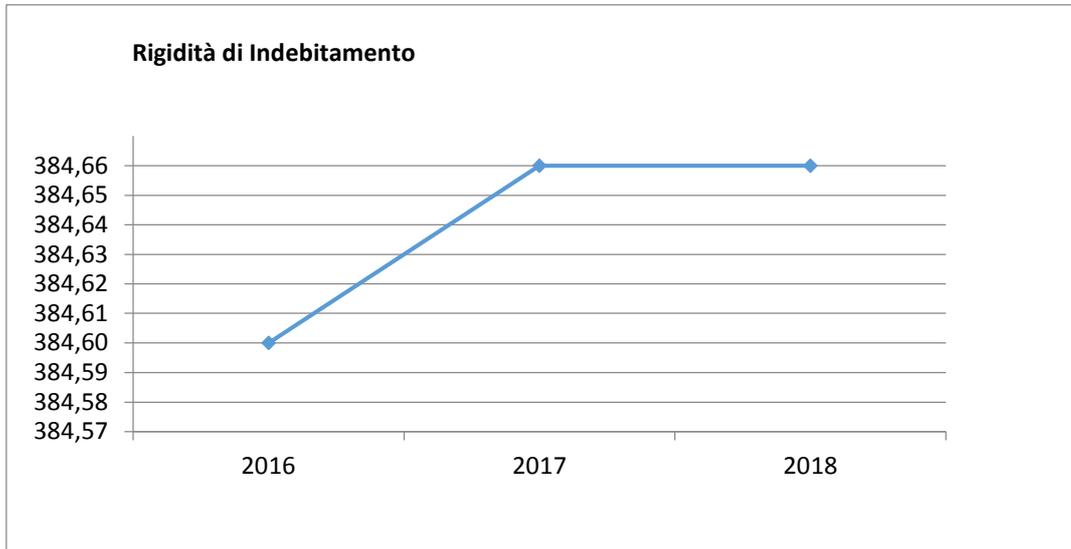


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	1.564,38 €	1.492,07 €	1.492,07 €



Documento Unico di Programmazione 2016/2019

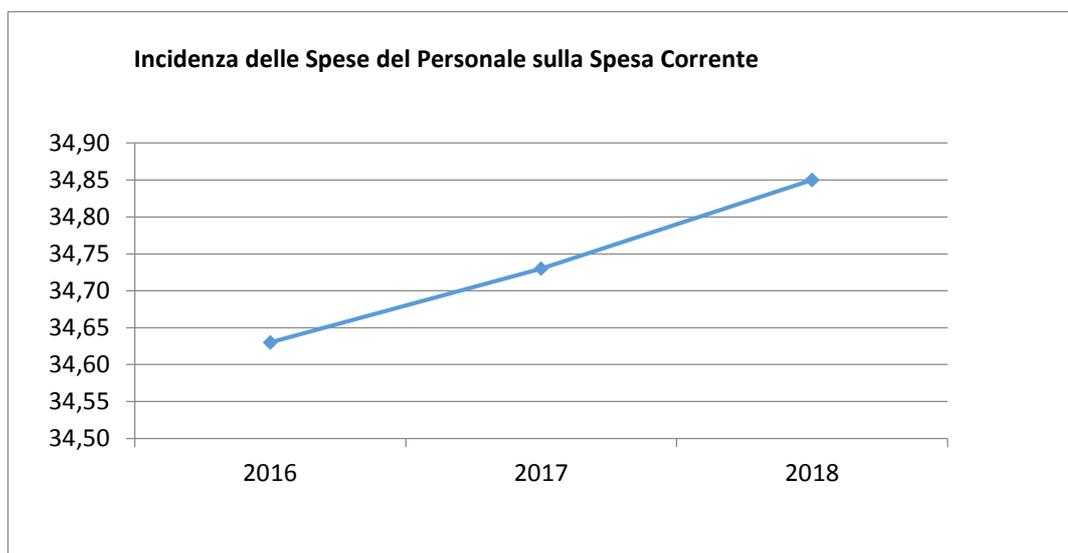
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	384,60 €	384,66 €	384,66 €



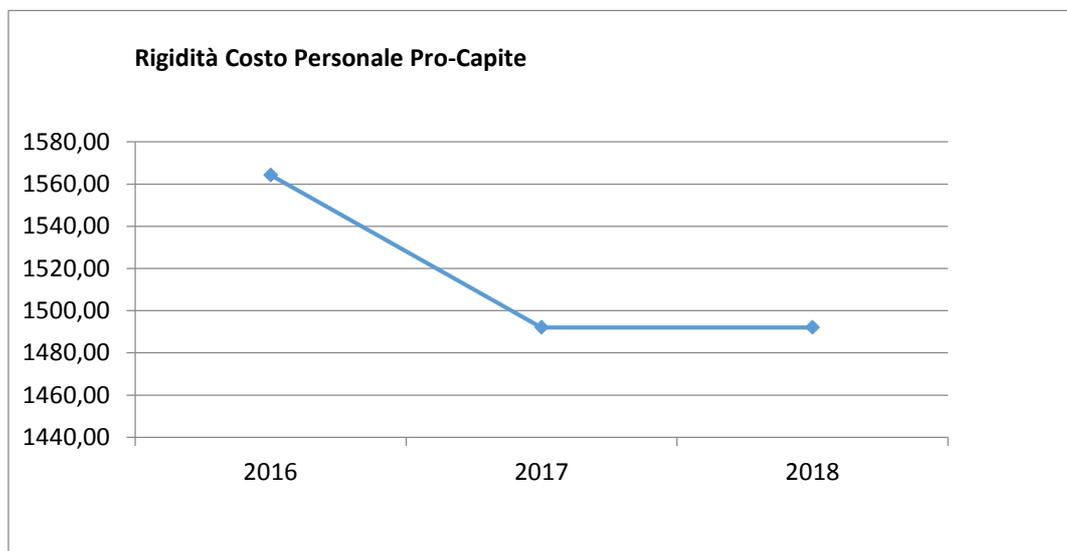
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	34,63 %	34,73 %	34,85 %

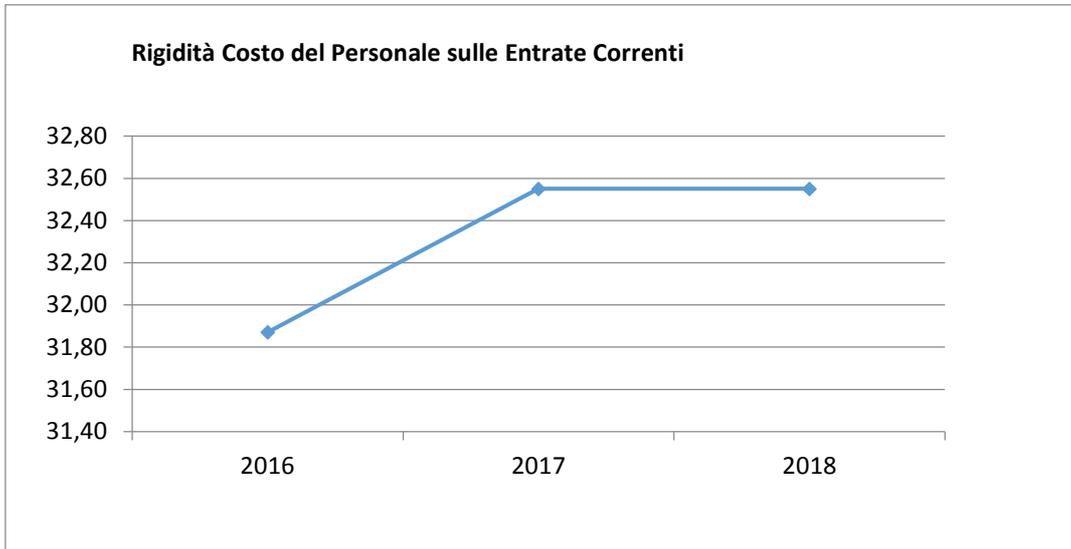


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	1.564,38 €	1.492,07 €	1.492,07 €



Documento Unico di Programmazione 2016/2019

Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	31,87 %	32,55 %	32,55 %



Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Spesa</i>
INCARICHI PROFESSIONALI	- Entr.correnti dest. agli investimenti - Altre entrate / Una tantum	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
PIAZZA CAPOLUOGO	- Entr.correnti dest. agli investimenti - Altre entrate / Una tantum	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
ARREDO URBANO	- Entr.correnti dest. agli investimenti - Altre entrate / Una tantum	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
ABBATTIMENTO ALBERI PERICOLOSI	- Entr.correnti dest. agli investimenti - Altre entrate / Una tantum	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
ACQUISTO TABLET + TELECAMERA	- Entr.correnti dest. agli investimenti - Altre entrate / Una tantum	1.100,00	0,00	0,00	1.100,00
RIQUALIFICAZIONE CENTRO FONDO	- Entrate proprie - Alienazioni	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
RIMBORSI OO.UU.	- Entrate proprie - OO.UU.	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	- Entrate proprie - OO.UU.	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
PROGETTO TREK NATURE GRAND PARADIS VANOISE	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Unione Europea	471.810,00	0,00	0,00	471.810,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
5870 / 9601 / 1	ACQUISTO SOFTWARE	2.684,00	0,00	2.684,00
6130 / 3055 / 99	ACQUISIZIONE TERRENI AL PATRIMONIO COMUNALE	3.600,00	0,00	3.600,00
6290 / 9604 / 1	RIMBORSO OO.UU.	1.695,79	0,00	1.695,79
6480 / 3000 / 99	SPESE TECNICHE DIVERSE E DI PROGETTAZIONE	53.052,04	7.612,80	45.439,24
7870 / 3412 / 99	ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED IMPIANTI SPORTIVI	5.137,08	0,00	5.137,08
8080 / 99 / 1	INCARICHI PROFESSIONALI	671,48	0,00	671,48
8230 / 3070 / 99	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA CAPOLUOGO INCLUSE ISOLE ECOLOGICHE	541.583,26	137.679,71	403.903,55
8230 / 3401 / 99	REALIZZAZIONE AREA CAMPER IN LOCALITA' LILLA	25.931,46	0,00	25.931,46
8230 / 3476 / 99	INTERVENTI STRAORDINARIA ALLA VIABILITA'	9.689,68	0,00	9.689,68
8530 / 3304 / 99	COSTRUZIONE LOCULI COMITERIALI	193,87	0,00	193,87
8570 / 3485 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI COMUNALI	4.313,43	0,00	4.313,43
8580 / 9581 / 1	INCARICHI PROFESSIONALI	6.217,12	0,00	6.217,12
9030 / 3260 / 99	RIPRISTINO SCOGLIERE SU ALVEO TORRENTE ORCO	50.886,76	0,00	50.886,76
9030 / 3408 / 99	REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE E MARCIAPIEDI	3.371,00	0,00	3.371,00
9080 / 9583 / 1	INCARICHI PROFESSIONALI	12.656,28	0,00	12.656,28
	TOTALE:	721.683,25	145.292,51	576.390,74

Tributi e tariffe

Fiscalità Locale

I.U.C. – Imposta Unica Comunale.

Il comma 639 della Legge di Stabilità 2014 – Legge 27 dicembre 2013, n. 147 – ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), la quale si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore: si tratta dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, ovvero di residenza; l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali.

La componente riferita ai servizi, a sua volta si articola in:

- un tributo sui servizi indivisibili, quali illuminazione pubblica e manutenzioni sulla viabilità, (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Riassumendo, quindi, si può affermare che la I.U.C. è sostanzialmente un'imposta formata da tre tributi:

a) l'IMU che continua ad essere applicata e disciplinata secondo le disposizioni contenute nell'art. 13 del D.L. 201/2011. L'art. 1, comma 703 della Legge di Stabilità 2014 prevede, infatti, che l'istituzione della I.U.C. lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'I.M.U.;

b) la TARI per la copertura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che sostituisce i precedenti prelievi. L'art. 1, comma 704 della Legge di Stabilità 2014 abroga l'art. 14 del D.L. 201/2011 inerente l'applicazione della Tares;

c) la TASI per la copertura dei servizi indivisibili e che sostituisce la maggiorazione pari a 0,30 centesimi a metro quadrato applicato nell'anno 2013 sul prelievo tributario effettuato per il servizio rifiuti indipendentemente dal diverso prelievo tributario effettuato dagli Enti (TARSU-TIA1-TIA2- TARES).

Elemento innovativo della TASI consiste nel fatto che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria regolamentata nel senso che l'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune con regolamento, compresa fra il 10 ed il 30% dell'ammontare complessivo dovuto; la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare. **La legge di stabilità 2016 ha previsto l'esenzione Tasi per gli immobili adibiti ad abitazione principale.**

Il Comune di Ceresole, con deliberazione consiliare n. 9 del 30.04.2013, esecutiva, ha provveduto ad elevare l'aliquota IMU per i fabbricati D7 (centrali idroelettriche) al 1,06%, in modo da garantire un gettito comunale dello 0,30% in quanto lo 0,76% rimane di esclusiva competenza statale. Tale aliquota resterà invariata anche per l'esercizio considerato.

Le aliquote relative ai tributi sono state mantenute nelle percentuali in vigore nell'anno 2015.

IUC- TARI_ Le tariffe Tari 2016 al momento della redazione del presente documento non sono state ancora approvate in quanto il piano finanziario contenente i costi da coprire con le tariffe dovrà essere approvato dal Consorzio Canavesano Ambiente.

Altre considerazioni e vincoli:

La Legge 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013), al fine di realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare, ha istituito il Fondo di solidarietà comunale, che con lo scopo di garantire un'equa distribuzione di risorse, è alimentato con una quota dell'Imu di competenza comunale trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate e una quota a carico del bilancio dello Stato da destinare ai Comuni.

Per l'anno 2015 la quota di competenza del Comune di Ceresole era pari ad € 272.029,91, mentre la quota a carico del bilancio dello Stato era pari a -€ 420.449,62 e quindi negativa.

Il Comune non gestisce servizi a domanda individuale.

La maggior entrata afferente le entrate extratributarie deriva dai sovraccanoni Bim che, per l'esercizio 2016 e seguenti, ammonta ad €. 448.11600 comprensiva dei sovraccanoni rivieraschi.

Sono stati previsti, per l'intero triennio e per importi pressoché identici, i fitti attivi derivanti da immobili di proprietà comunale, sulla base dei contratti vigenti, nonché il canone versato annualmente dal gestore telefonico VODAFONE a seguito dell'installazione di apposita apparecchiatura idonea alla telecomunicazione, insistente sul territorio comunale.

Tra le entrate extratributarie sono ricomprese le piccole voci di entrata come i proventi per le fotocopie, il rimborso per il rilascio di certificazioni varie, di carte di identità e dei diversi diritti di segreteria, inclusi quelli derivanti dall'attività dell'Ufficio Tecnico.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
		cassa	20.135,36			
	2-Segreteria generale	comp	285.424,00	263.637,00	263.637,00	
		cassa	301.739,27			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	2.650,00	2.650,00	2.650,00	
		cassa	4.763,10			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
		cassa	14.883,25			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	38.900,00	38.900,00	38.900,00	
		cassa	55.976,82			
	6-Ufficio tecnico	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	28.616,84			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	300,00	300,00	300,00	
		cassa	300,00			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	11-Altri servizi generali	comp	7.580,00	7.580,00	7.580,00	
cassa		8.879,57				
Totale Missione 1		comp	364.854,00	343.067,00	343.067,00	
		cassa	435.294,21			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	52.665,00	40.750,00	40.750,00	
		cassa	53.660,52			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	52.665,00	40.750,00	40.750,00
			cassa	53.660,52		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	25.660,00	25.660,00	25.660,00
		cassa	26.131,00		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	25.660,00	25.660,00	25.660,00
		cassa	26.131,00		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 5	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	24.883,64	21.950,00	21.950,00
		cassa	33.210,45		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	24.883,64	21.950,00	21.950,00
		cassa	33.210,45		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	64.600,00	82.600,00	82.600,00
		cassa	118.319,29		
	Totale Missione 7	comp	64.600,00	82.600,00	82.600,00
		cassa	118.319,29		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	10.210,40		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	10.210,40		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		cassa	7.000,00		
	3-Rifiuti	comp	66.920,00	57.000,00	57.000,00
		cassa	71.639,40		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	73.920,00	64.000,00	64.000,00
		cassa	78.639,40		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	89.200,00	89.200,00	89.200,00
		cassa	95.121,64		
	Totale Missione 10	comp	89.200,00	89.200,00	89.200,00
11-Soccorso civile		cassa	95.121,64		
	1-Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	0,00	0,00	0,00
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		cassa	0,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	4.600,00	4.600,00	4.600,00
		cassa	4.600,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	5.000,00	0,00	0,00
		cassa	5.000,00		
	Totale Missione 12	comp	9.600,00	4.600,00	4.600,00
13-Tutela della salute		cassa	9.600,00		

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	3.109,85	3.109,35	3.109,35
		cassa	14.099,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	4.552,15	4.444,65	4.444,65
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	7.662,00	7.554,00	7.554,00
		cassa	14.099,00		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	18.220,00	15.930,00	13.520,00
		cassa	18.208,00		
Totale Missione 50	comp	18.220,00	15.930,00	13.520,00	
	cassa	18.208,00			
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	736.264,64	700.311,00	697.901,00
	cassa	892.493,91			

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

Di seguito il prospetto riepilogativo del conto del patrimonio del Comune di Ceresole relativo all'ultimo rendiconto approvato (2014).

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	12.167,46	0,00		0,00	12.167,46 0,00
Totale		0,00	12.167,46	0,00	0,00	0,00	12.167,46
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.571.327,87 0,00	2.571.327,87	824.549,16	0,00		0,00	3.395.877,03 0,00
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	27.888,67	27.888,67	0,00	0,00			27.888,67
3) Terreni (patrimonio disponibile)	457.356,05	457.356,05	0,00	0,00			457.356,05
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	430.557,36 0,00	430.557,36	2.582,10	0,00		0,00	433.139,46 0,00
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.991.101,95 0,00	1.991.101,95	0,00	0,00		0,00	1.991.101,95 0,00
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	114.622,49 0,00	114.622,49	7.928,78	0,00		0,00	122.551,27 0,00
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.490,16 0,00	1.490,16	0,00	0,00		0,00	1.490,16 0,00
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	42.224,00 0,00	42.224,00	0,00	0,00		0,00	42.224,00 0,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	119,74 0,00	119,74	0,00	0,00		0,00	119,74 0,00
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.512,80 0,00	1.512,80	0,00	0,00		0,00	1.512,80 0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	1.392.718,85	1.392.718,85	0,00	0,00			1.392.718,85
Totale		7.030.919,94	835.060,04	0,00	0,00	0,00	7.865.979,98

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	34.100,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	34.100,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	90.000,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	10.000,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	80.000,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	471.810,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	471.810,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo Debito (+)	408.132,80	367.173,79	324.022,30	281.730,05	224.040,05	159.057,05
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	40.959,01	43.151,49	42.292,25	57.690,00	64.983,00	64.983,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	367.173,79	324.022,30	281.730,05	224.040,05	159.057,05	94.074,05
Nr. Abitanti al 31/12	166	163	156	156	156	156
Debito medio x abitante	2.211,89	1.987,87	1.805,96	1.436,15	1.019,60	603,04

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	19.887,87	17.697,77	20.381,00	18.220,00	15.930,00	13.520,00
Quota capitale	40.959,01	43.151,49	42.292,25	44.470,00	46.770,00	49.180,00
Totale fine anno	427.806,88	85.521,73	78.345,25	62.690,00	62.700,00	62.700,00

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Indebitamento inizio esercizio	408.132,80	367.173,79	324.022,30	281.730,05	224.040,05	159.057,05
Oneri finanziari	19.887,87	17.697,77	20.381,00	18.220,00	15.930,00	13.520,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,87%	4,82%	6,29%	6,46%	7,11%	10,01

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	19.887,87	17.697,77	20.381,00	18.220,00	15.930,00	13.520,00
Entrate correnti	2.440.344,96	994.169,76	841.207,00	800.114,00	747.081,00	747.081,00
% su entrate correnti	0,81 %	1,78 %	2,42 %	2,28 %	2,13 %	1,81 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.283.561,49		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	14.720,64	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	800.114,00 0,00	747.081,00 0,00	747.081,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	736.264,64 6.860,00 4.552,15	700.311,00 6.860,00 4.444,65	697.901,00 6.860,00 4.444,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	44.470,00 0,00	46.770,00 0,00	49.180,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		34.100,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		34.100,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	302.413,88	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	561.810,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	898.323,88 70.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-34.100,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	2.283.561,49
Entrata	(+)	2.672.078,30
Spesa	(-)	3.274.416,74
Differenza	=	1.681.223,05

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2018**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Ceresole Reale ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Denominazione Organismo	Forma giuridica	Stato	Tipo partecipazioni	Quota % di partecipazioni e dell'ente locale o dell'O.P. di primo livello	Servizi svolti per l'ente
RISORSE IDRICHE SPA	Società per azioni	Attivo	Indiretta	91,62000	
C.I.S.S. 38 - CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALE	Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)	Attivo	Diretta	0,00200	Q-SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TORINO SIGLABILE TURISMO TORINO E PROVINCIA	Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)	Attivo	Diretta	0,05000	R-ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA	Società per azioni	Attivo	Diretta	0,00020	36.00.00-Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
SOCIETÀ CANAVESANA ACQUE SRL SIGLABILE SCA S.R.L. CON O SENZA INTERPUNZIONE	Società a responsabilità limitata	Attivo	Indiretta	51,00000	
AIDA AMBIENTE SRL	Società a responsabilità limitata	Attivo	Indiretta	51,00000	

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

AZIENDA ECOLOGICA CANAVESANA S.P.A.	<i>Società per azioni</i>	<i>Cessat o</i>	<i>Diretta</i>	0,20000	38.11.00-Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi,38.21.09 -Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
SVILUPPO IDRICO SPA	<i>Società per azioni</i>	<i>Attivo</i>	<i>Indiretta</i>	50,00000	

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Km². 98																																													
1.2.2 – RISORSE IDRICHE																																													
* Laghi n°3	* Fiumi e Torrenti n°1																																												
1.2.3 – STRADE																																													
* Statali Km.	* Provinciali Km.30																																												
* Vicinali Km.	* Comunali Km.12																																												
	* Autostrade Km.																																												
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI																																													
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;"></td> <td style="width: 10%; text-align: center;">SI</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">N</td> <td style="width: 20%;"></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td style="text-align: center;">O</td> <td></td> </tr> <tr> <td>* Piano regolatore adottato</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>* Piano regolatore approvato</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td>Deliberazione del C.C. n. 14 del 24.03.1994</td> </tr> <tr> <td>* Programma di fabbricazione</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>* Piano edilizia economica e popolare</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> </table> <p>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;"></td> <td style="width: 10%; text-align: center;">SI</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">N</td> <td style="width: 20%;"></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td style="text-align: center;">O</td> <td></td> </tr> <tr> <td>* Industriali</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>* Artigianali</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>* Commerciali</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> </table> <p>* Altri strumenti (specificare)</p>		SI	N				O		* Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deliberazione del C.C. n. 14 del 24.03.1994	* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			SI	N				O		* Industriali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		* Artigianali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		* Commerciali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<p>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</p>
	SI	N																																											
		O																																											
* Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																											
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deliberazione del C.C. n. 14 del 24.03.1994																																										
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																											
* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																											
	SI	N																																											
		O																																											
* Industriali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																											
* Artigianali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																											
* Commerciali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																											
<p>Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)</p> <p style="text-align: center;">AREA INTERESSATA AREA DISPONIBILE</p> <p>P.E.E.P</p> <p>P.I.P</p>																																													

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	31.205,54	14.720,64	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.060.272,44	302.413,88	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	728.687,89	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsione di cassa	2.758.412,46	2.283.561,49		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.240,97	previsione di competenza	280.531,00	225.318,00	187.285,00	187.285,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	62.834,63	previsione di cassa	326.141,97	236.558,97		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	54.462,25	previsione di competenza	32.060,00	31.380,00	31.380,00	31.380,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	257.795,51	previsione di cassa	72.653,97	94.214,63		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	528.616,00	543.416,00	528.416,00	528.416,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	54.307,06	previsione di competenza	567.706,38	597.878,25	0,00	0,00
			previsione di cassa	57.069,57	561.810,00		
			previsione di competenza	554.242,75	819.605,51		
			previsione di competenza	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			previsione di cassa	0,00	200.000,00		
			previsione di competenza	363.100,00	367.100,00	367.100,00	367.100,00
			previsione di cassa	375.209,17	421.407,06		
	TOTALE TITOLI	440.640,42	previsione di competenza	1.261.376,57	1.929.024,00	1.314.181,00	1.314.181,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	440.640,42	previsione di cassa	1.895.954,24	2.369.664,42		
			previsione di competenza	3.081.542,44	2.246.158,52	1.314.181,00	1.314.181,00
			previsione di cassa	4.654.366,70	4.653.225,91		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

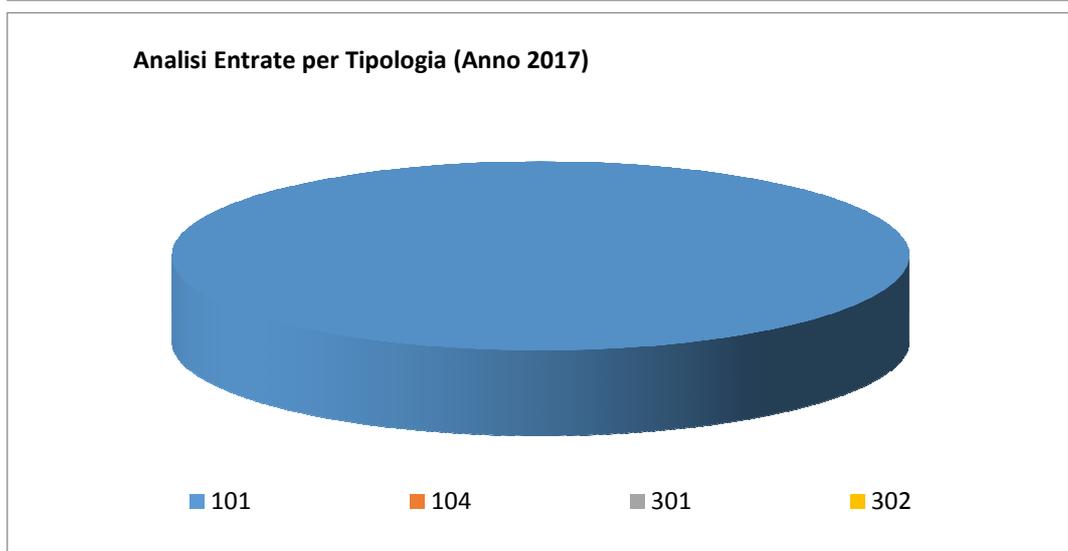
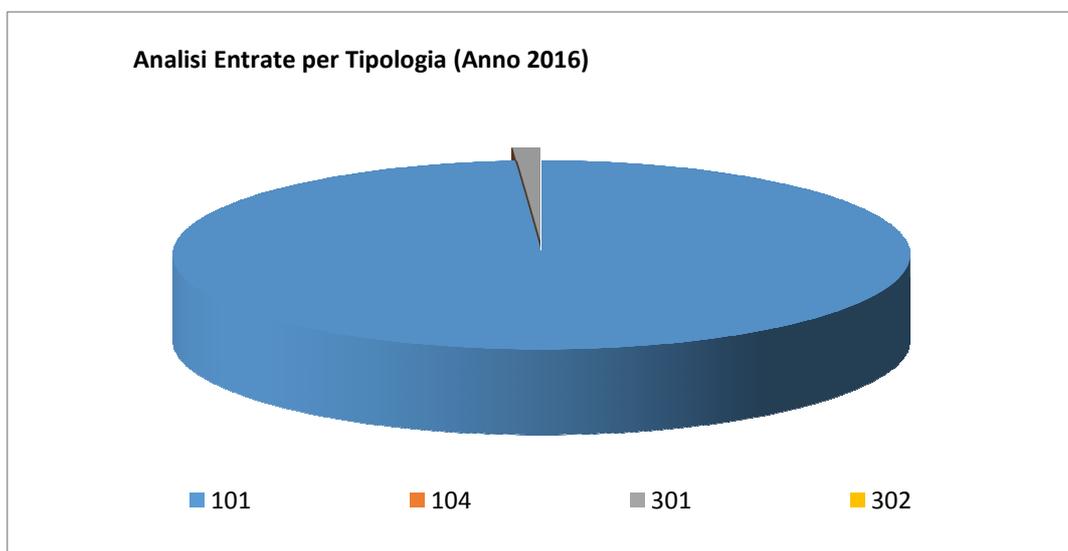
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

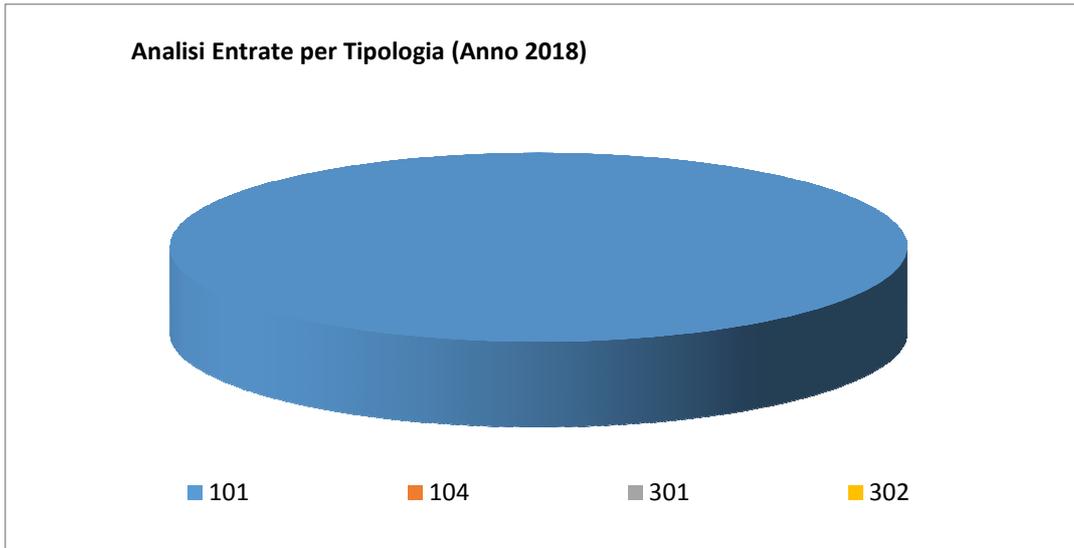
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	comp	222.715,00	187.285,00	187.285,00
		cassa	233.955,97		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	2.603,00	0,00	0,00
		cassa	2.603,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			225.318,00	187.285,00	187.285,00
			236.558,97		





Analisi entrate: Trasferimenti correnti

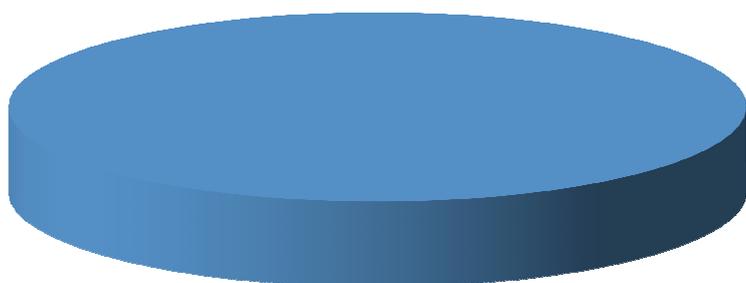
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	31.380,00	31.380,00	31.380,00
		cassa	94.214,63		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	31.380,00	31.380,00	31.380,00
		cassa	94.214,63		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

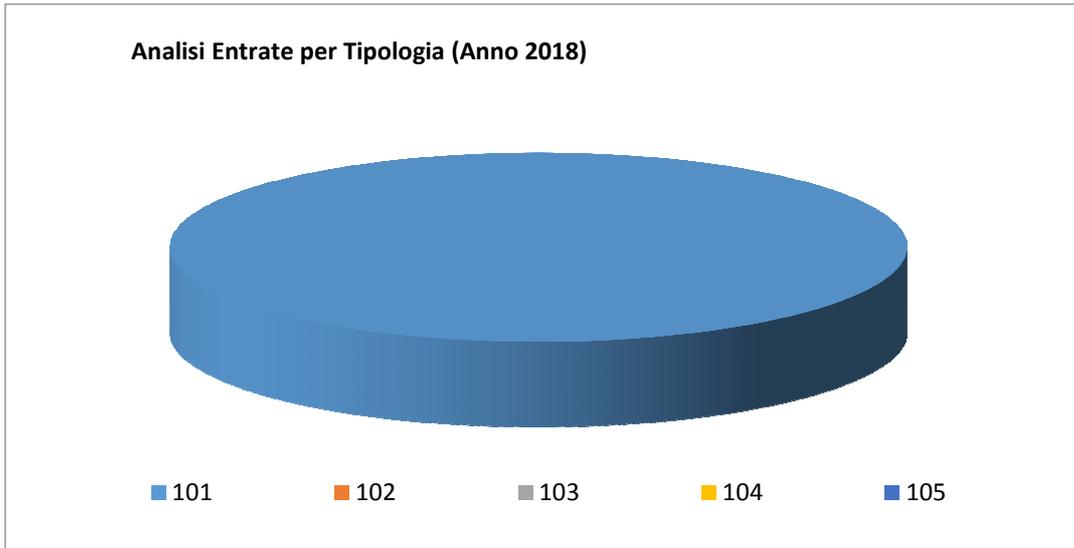


■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

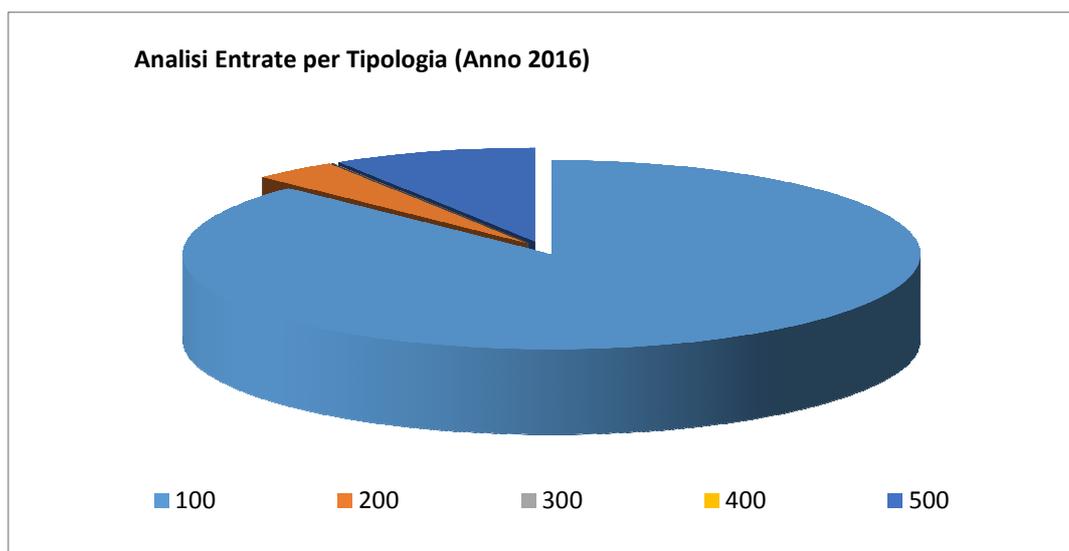


■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105



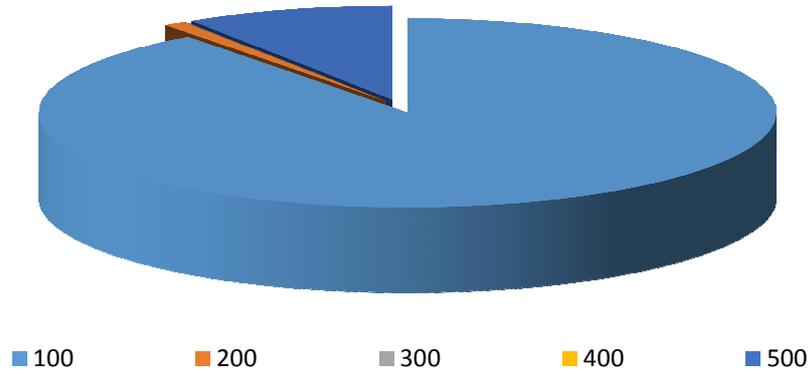
Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	474.716,00	474.716,00	474.716,00
		cassa	499.325,01		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	20.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	20.000,00		
300	Interessi attivi	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	200,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	48.500,00	48.500,00	48.500,00
		cassa	78.353,24		
TOTALI TITOLO		comp	543.416,00	528.416,00	528.416,00
		cassa	597.878,25		

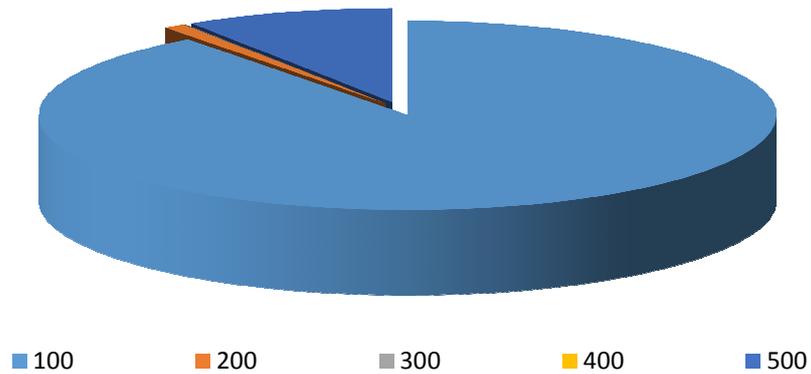


Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)



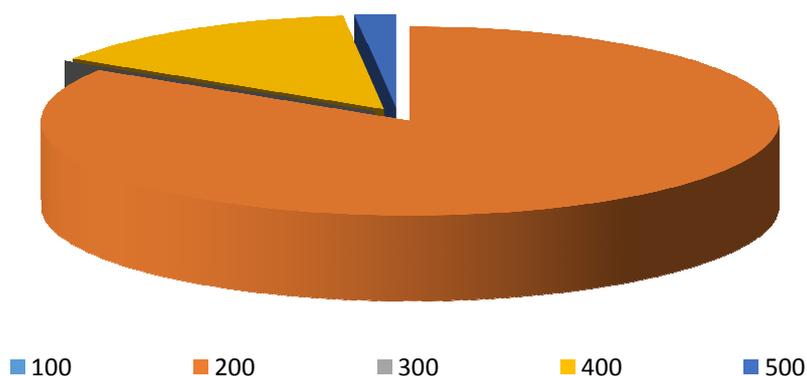
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)



Analisi entrate: Entrate in c/capitale

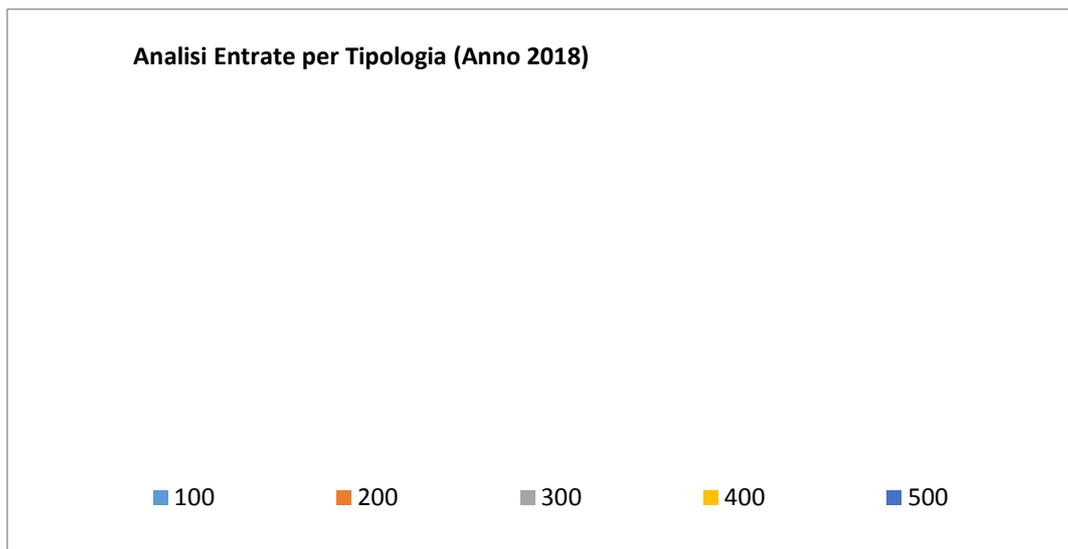
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	471.810,00	0,00	0,00
		cassa	471.810,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	257.795,51		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	80.000,00	0,00	0,00
		cassa	80.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	10.000,00	0,00	0,00
		cassa	10.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	561.810,00	0,00	0,00
		cassa	819.605,51		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)





ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchia i contenuti del Piano delle alienazioni previste per il triennio 2016-2018 che sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale. L'immobile da alienare è l'ex garage Ciarforon.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Parte Corrente	0,00	0,00	0,00
Investimenti	10.000,00	0,00	0,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

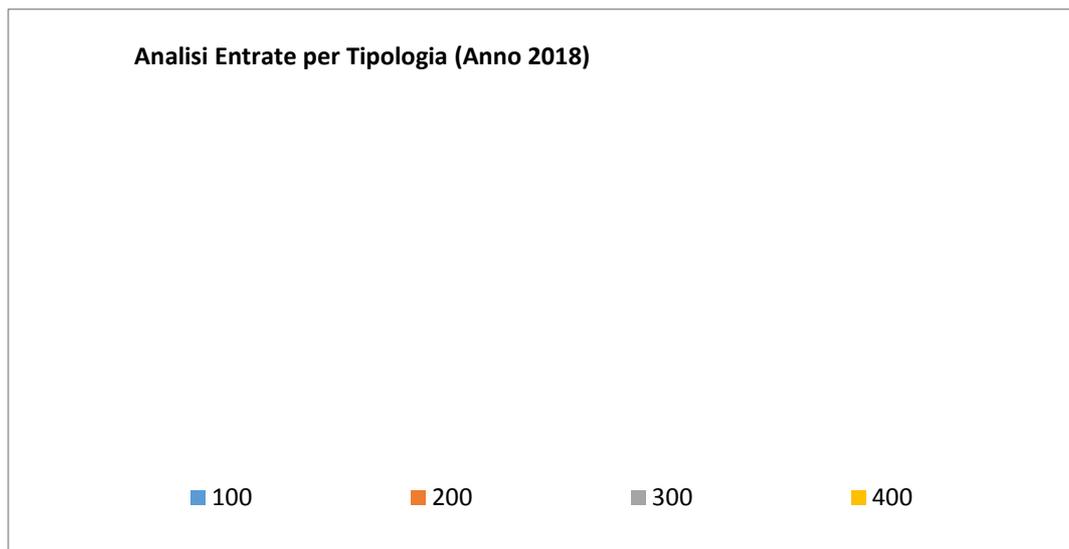
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400



Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo, nel caso di accensione di nuovi mutui, esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Il Comune di Ceresole Reale non ha programmato ricorso ad indebitamento.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

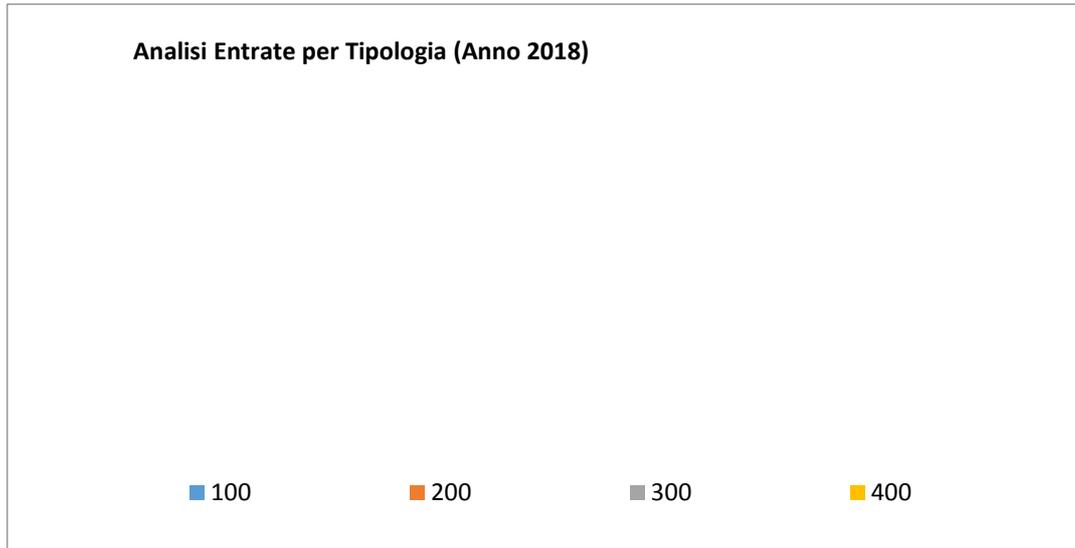
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400



Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Nel triennio non sono previste nuove accensioni di prestiti.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		cassa	200.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		cassa	200.000,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

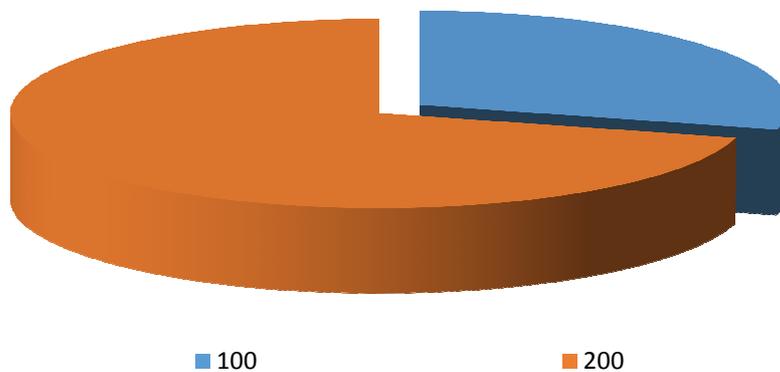
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III)	€ 994.169,76
---	--------------

Limite 3/12	€ 248.542,44
-------------	--------------

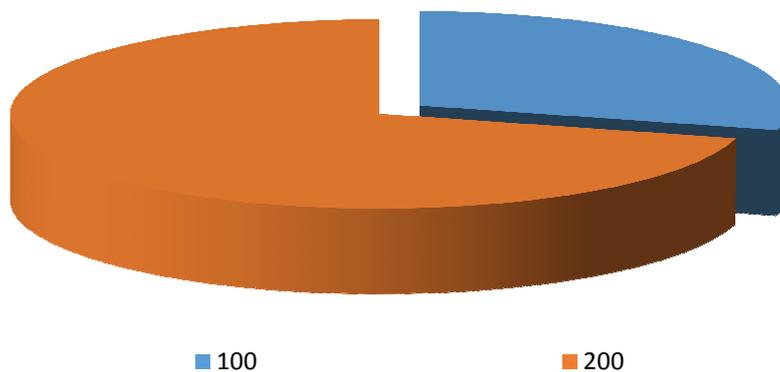
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

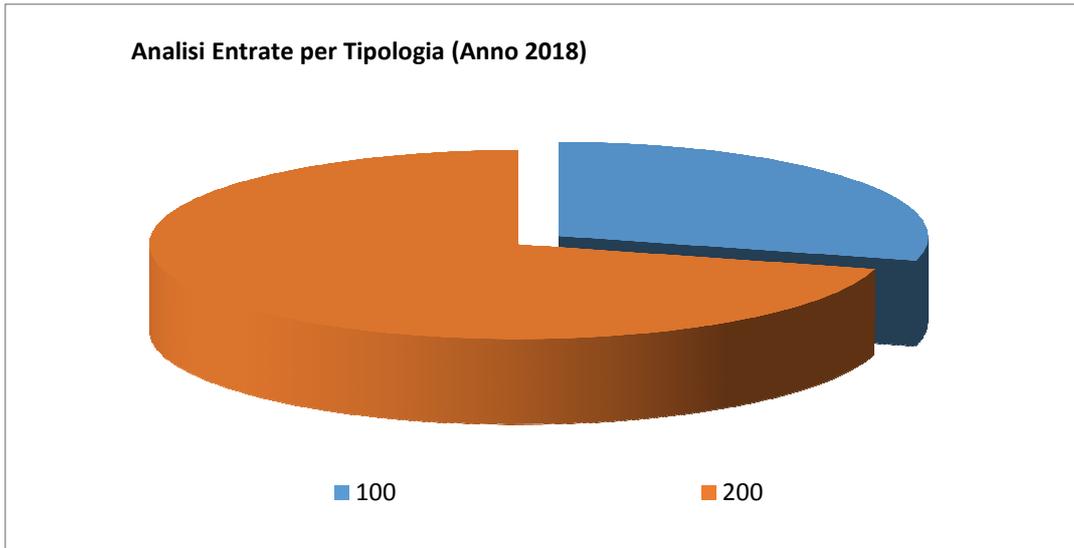
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	107.100,00	107.100,00	107.100,00
		cassa	107.900,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	260.000,00	260.000,00	260.000,00
		cassa	313.507,06		
TOTALI TITOLO					
		comp	367.100,00	367.100,00	367.100,00
		cassa	421.407,06		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)





Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	229.165,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	42.690,02
3) Entrate extratributarie (titolo III)	722.314,74
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	994.169,76
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	99.416,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	18.201,33
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	81.215,65
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	361.801,97
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	361.801,97
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2016-2018 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
		0,00	0,00	0,00

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2016-2018 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	404.982,96	343.067,00	343.067,00
		<i>di cui già impegnato</i>	32.915,96	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	6.860,00	6.860,00	6.860,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	514.630,25		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	53.765,00	40.750,00	40.750,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	54.786,15		
		previsione di competenza	25.660,00	25.660,00	25.660,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	26.131,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	110.020,72	21.950,00	21.950,00
		<i>di cui già impegnato</i>	8.070,72	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	70.000,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	118.347,53		
		previsione di competenza	541.081,48	82.600,00	82.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	671,48	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	594.800,77		
		previsione di competenza	15.530,55	5.000,00	5.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	10.530,55	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	20.934,82		
		previsione di competenza	88.576,28	64.000,00	64.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	12.656,28	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	147.553,44		
		previsione di competenza	359.489,53	89.200,00	89.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	252.289,53	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	690.326,04		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	9.600,00	4.600,00	4.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	9.600,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti				
		previsione di competenza	7.662,00	7.554,00	7.554,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	14.099,00		
Missione 50	Debito pubblico				
		previsione di competenza	62.690,00	62.700,00	62.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	62.678,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie				
		previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	200.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi				
		previsione di competenza	367.100,00	367.100,00	367.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	820.529,74		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	2.246.158,52	1.314.181,00	1.314.181,00
		<i>di cui già impegnato</i>	317.134,52	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	76.860,00	6.860,00	6.860,00
		previsione di cassa	3.274.416,74		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	2.246.158,52	1.314.181,00	1.314.181,00
		<i>di cui già impegnato</i>	317.134,52	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	76.860,00	6.860,00	6.860,00
		previsione di cassa	3.274.416,74		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

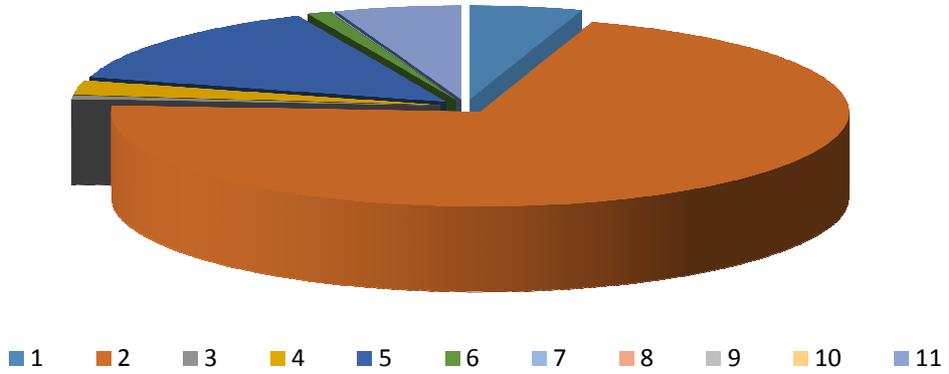
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

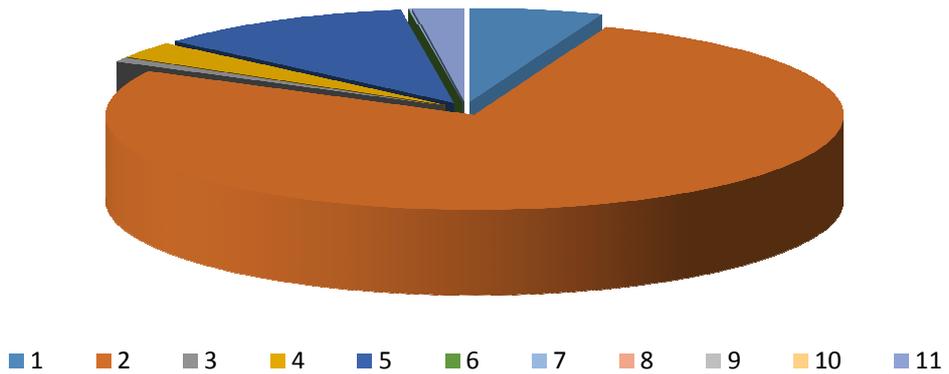
<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Organi istituzionali	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	20.135,36		
2	Segreteria generale	comp	288.108,00	263.637,00	263.637,00
		fpv	6.860,00	6.860,00	6.860,00
		cassa	304.423,27		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	2.650,00	2.650,00	2.650,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.763,10		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.883,25		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	57.500,00	38.900,00	38.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	74.576,82		
6	Ufficio tecnico	comp	4.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	32.616,84		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	300,00	300,00	300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	300,00		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	22.424,96	7.580,00	7.580,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	62.931,61		
TOTALI MISSIONE		comp	404.982,96	343.067,00	343.067,00
		fpv	6.860,00	6.860,00	6.860,00
		cassa	514.630,25		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

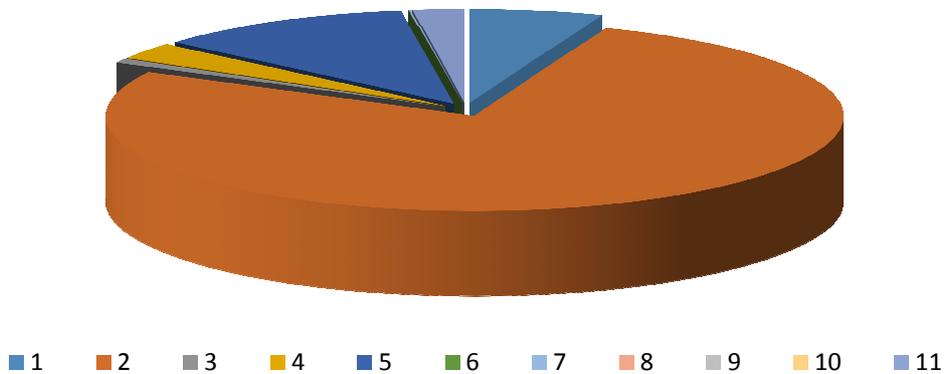
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Obiettivi:

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- Verifica posizioni contribuenti in merito alle imposte e tasse locali

2016	2017	2018
X	X	X

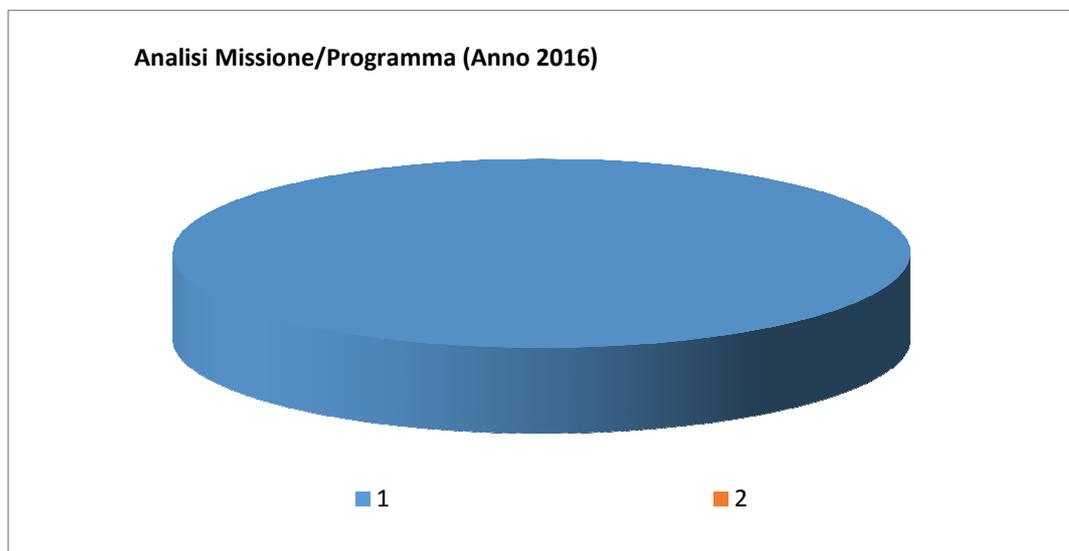
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

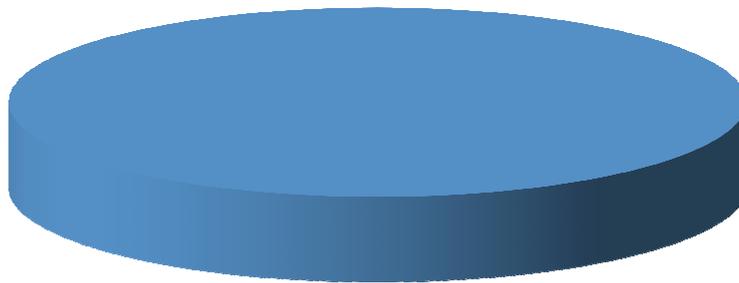
All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Polizia locale e amministrativa	comp	53.765,00	40.750,00	40.750,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	54.786,15		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	53.765,00	40.750,00	40.750,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	54.786,15		



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

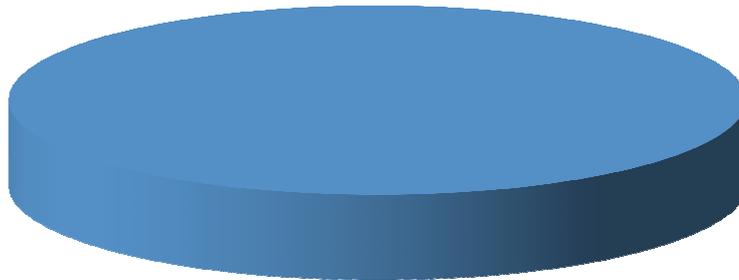
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

- Controllo territorio con interventi notturni Carabinieri

2016	2017	2018
X	X	X

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

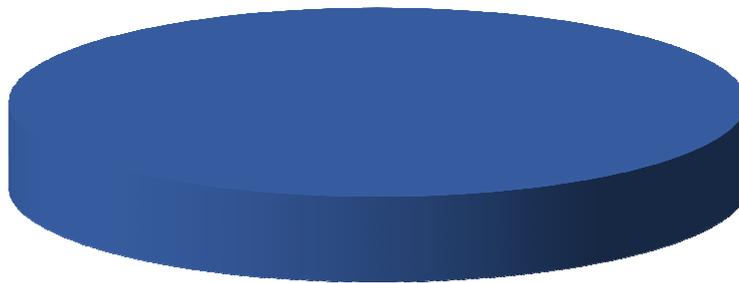
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	25.660,00	25.660,00	25.660,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	26.131,00		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	25.660,00	25.660,00	25.660,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	26.131,00		

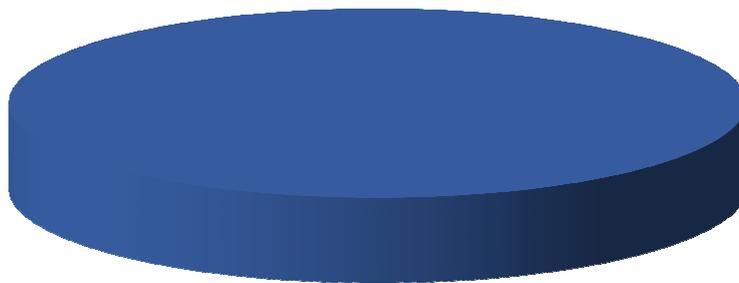
Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Obiettivi:

- Mantenimento locale scuola primaria

2016	2017	2018
X	X	X

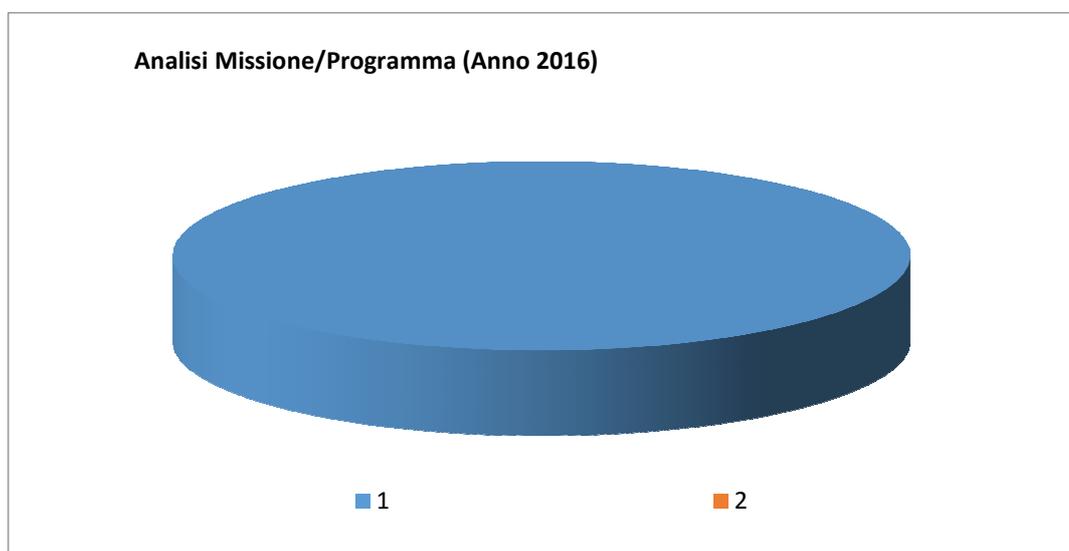
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

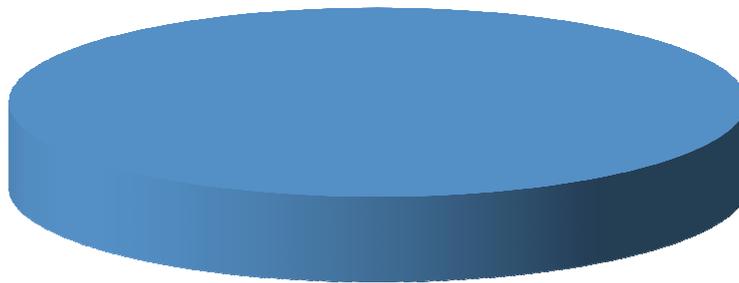
All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Sport e tempo libero	comp	110.020,72	21.950,00	21.950,00
		fpv	70.000,00	0,00	0,00
		cassa	118.347,53		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	110.020,72	21.950,00	21.950,00
		fpv	70.000,00	0,00	0,00
		cassa	118.347,53		



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

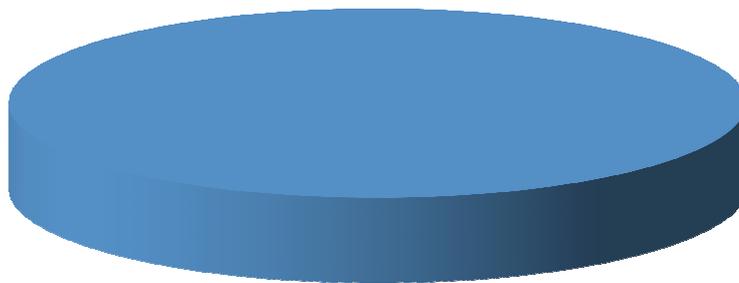
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

Obiettivi:

- Finanziamenti manifestazioni

2016	2017	2018
X	X	X

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	541.081,48	82.600,00	82.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	594.800,77		
TOTALI MISSIONE		comp	541.081,48	82.600,00	82.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	594.800,77		

Obiettivi:

- Ufficio turistico: apertura 12 mesi

2016	2017	2018
X	X	X

Obiettivi:

- Progetto Trek nature Grand Paradis Vanoise

2016	2017	2018
X	X	

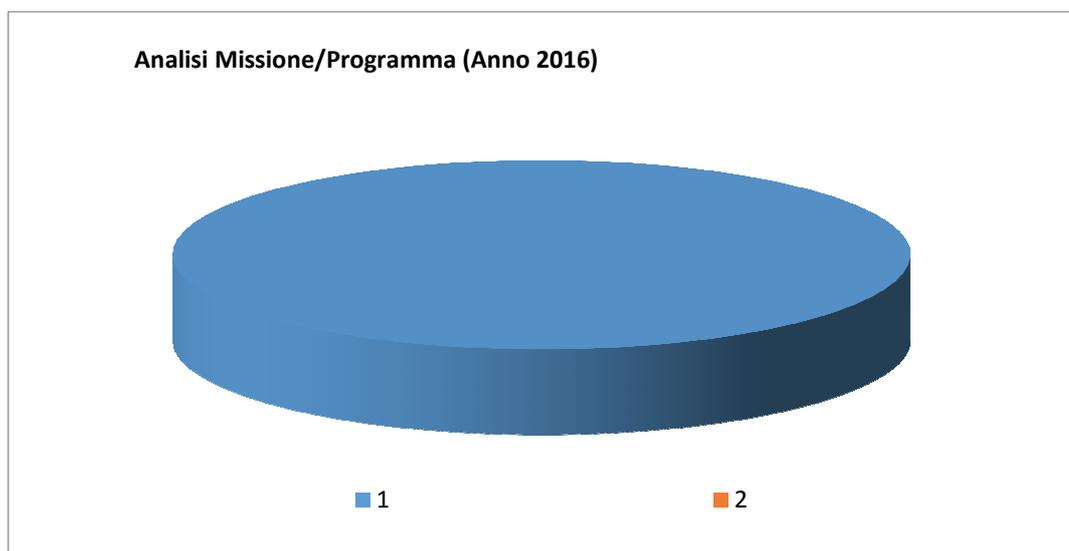
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

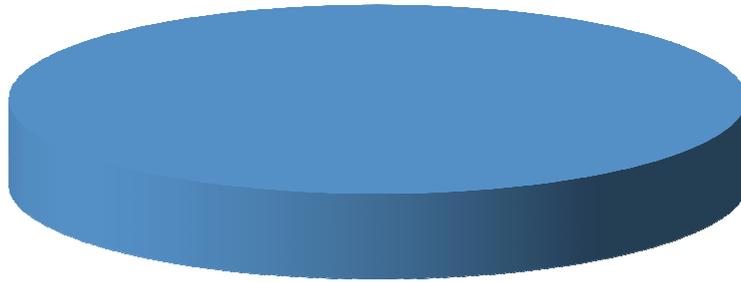
All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	15.530,55	5.000,00	5.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	20.934,82		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	15.530,55	5.000,00	5.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	20.934,82		



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

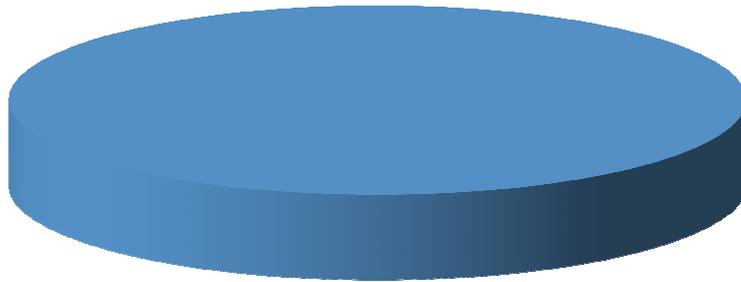
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

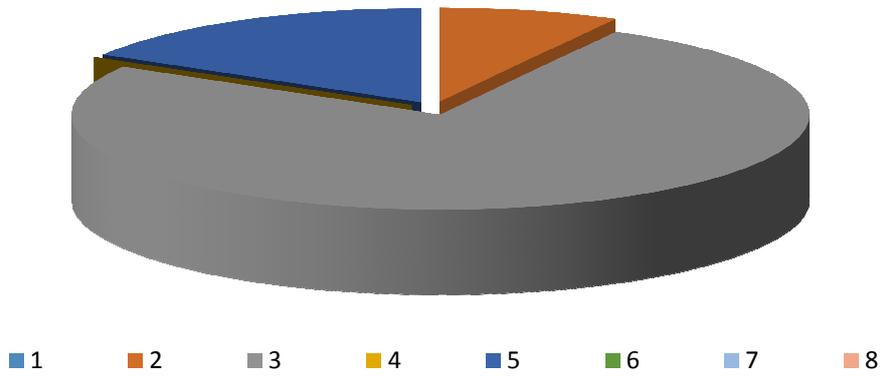
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

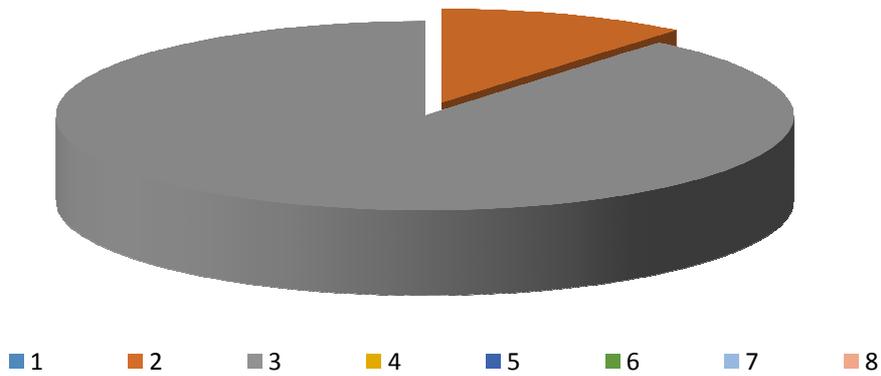
<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	61.257,76		
3	Rifiuti	comp	66.920,00	57.000,00	57.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	71.639,40		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	14.656,28	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.656,28		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	88.576,28	64.000,00	64.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	147.553,44		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

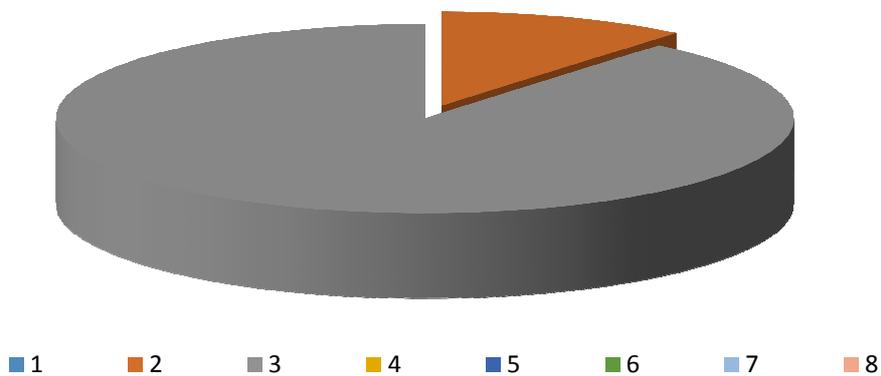
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Obiettivi:

- Monitoraggio eventi di dissesto ed interventi ove necessario

2016	2017	2018
X	X	X

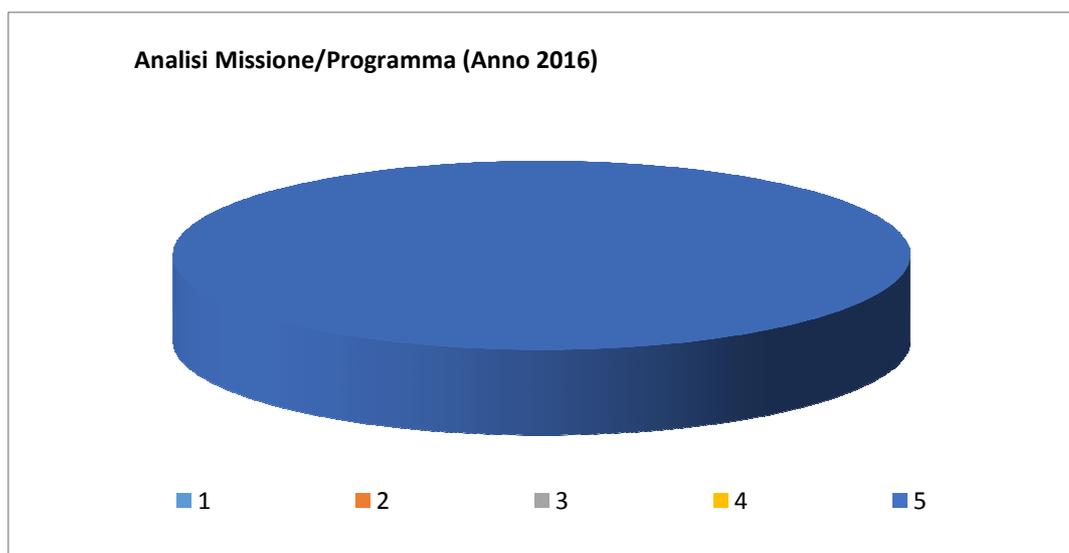
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

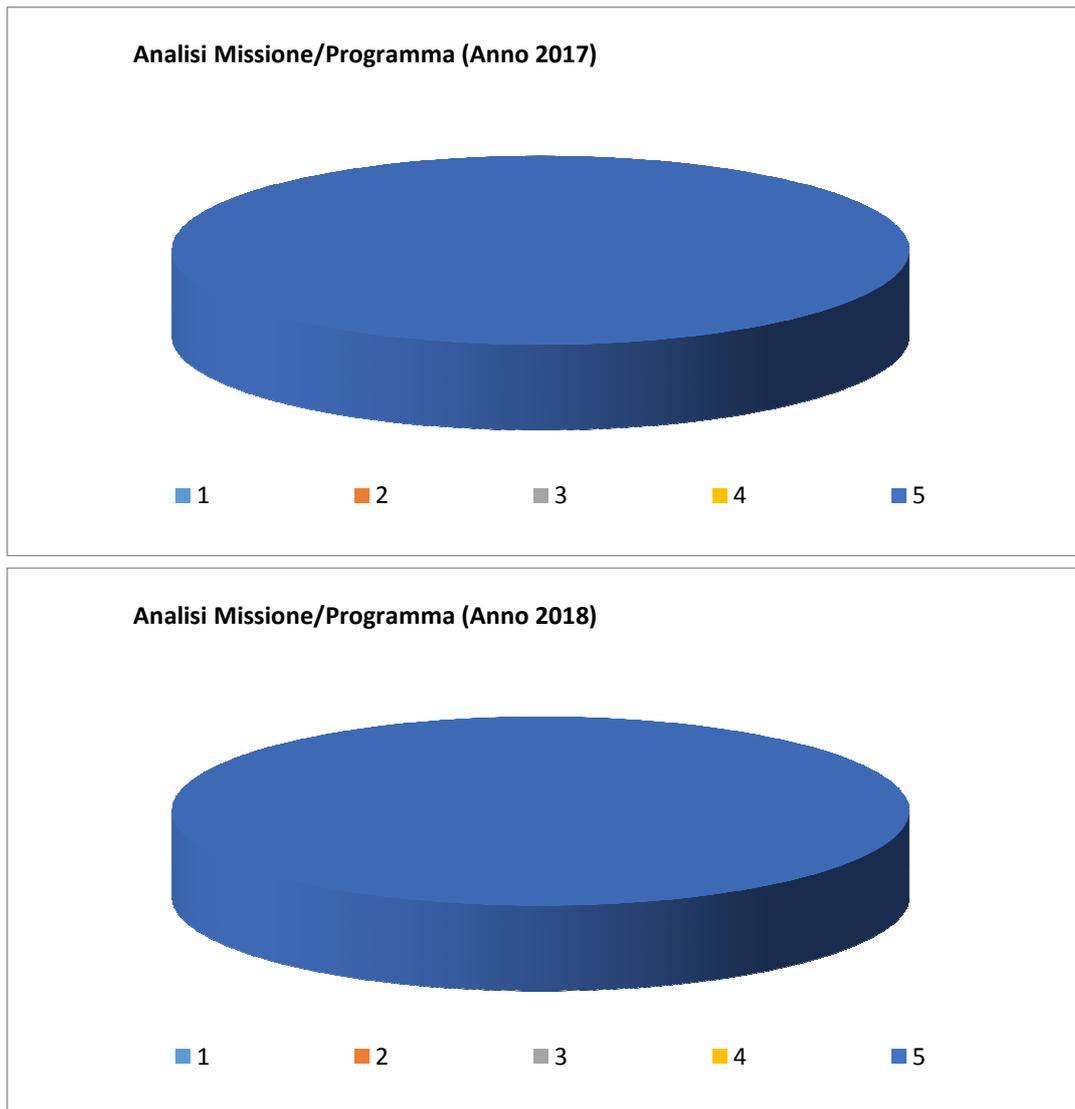
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	359.489,53	89.200,00	89.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	690.326,04		
TOTALI MISSIONE		comp	359.489,53	89.200,00	89.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	690.326,04		



Documento Unico di Programmazione 2016/2018



Obiettivi:

- Sistemazione sentieri e strade comunali, parcheggi

2016	2017	2018
X	X	X

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

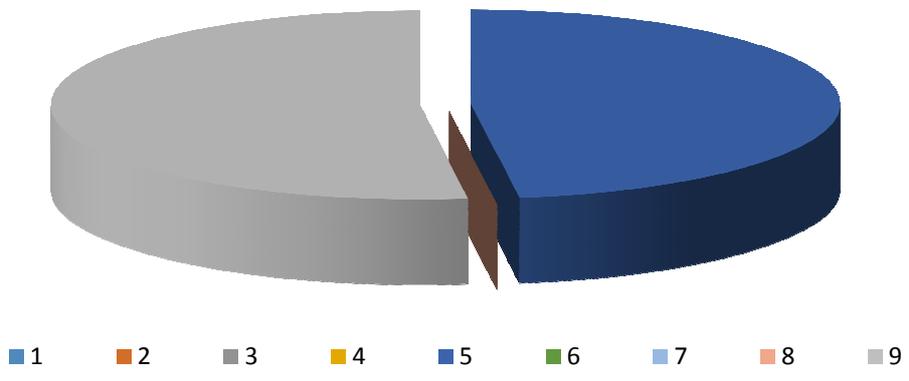
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

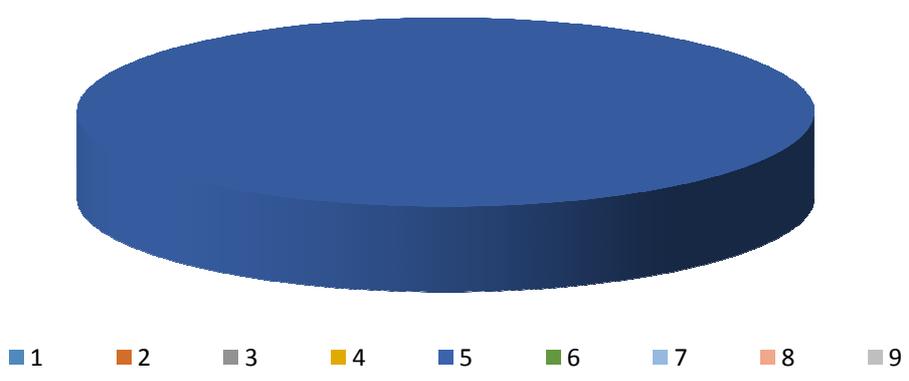
All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	4.600,00	4.600,00	4.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.600,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	5.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	9.600,00	4.600,00	4.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.600,00		

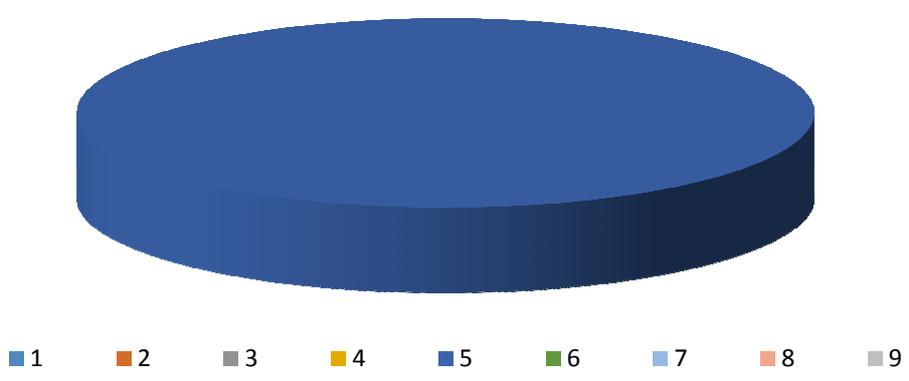
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Missione 20 - Fondi e accantonamenti

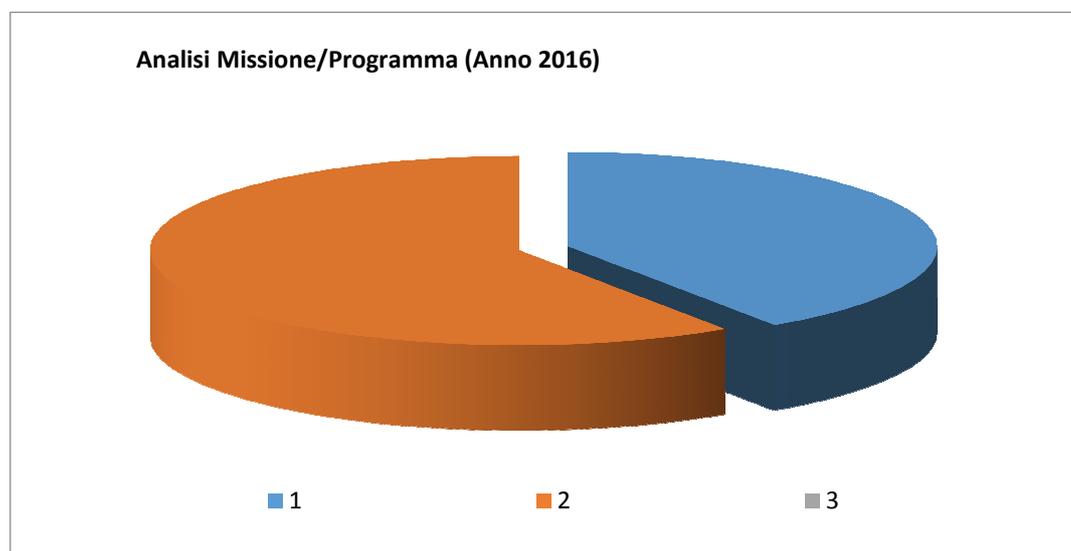
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

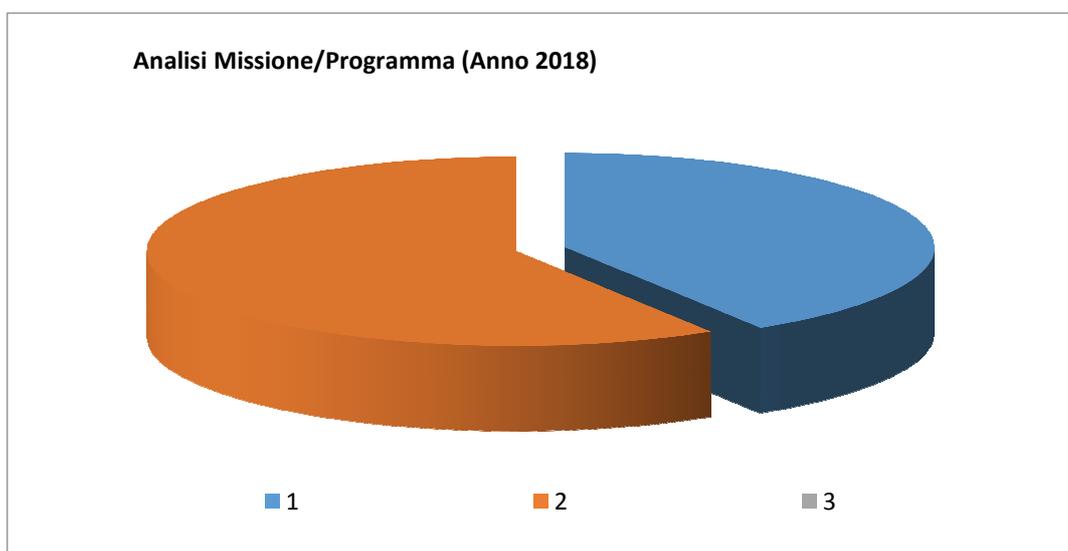
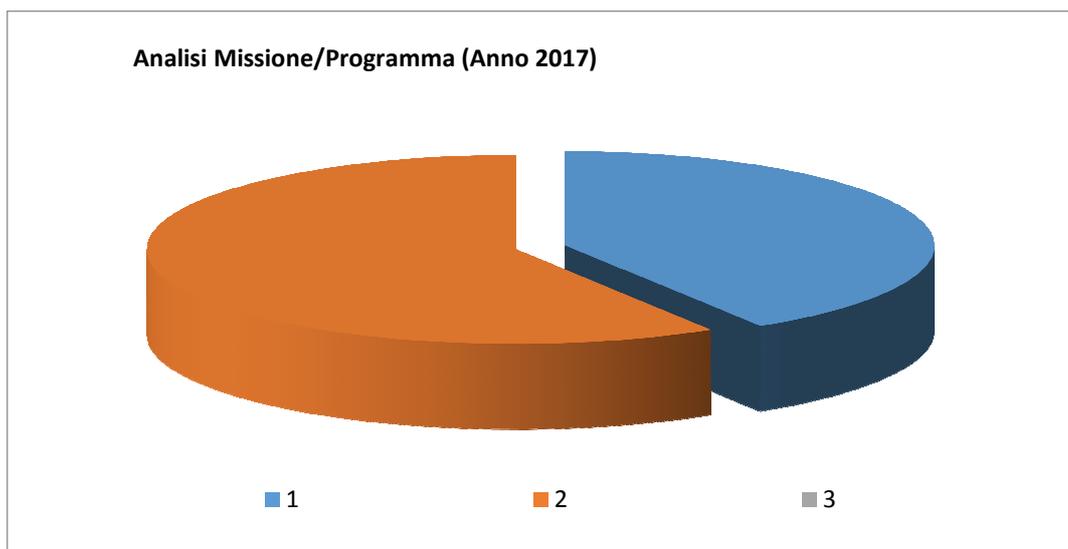
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Fondo di riserva	comp	3.109,85	3.109,35	3.109,35
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.099,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	4.552,15	4.444,65	4.444,65
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	7.662,00	7.554,00	7.554,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.099,00		





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	3.109,85	0,42
2° anno	3.109,85	0,44
3° anno	3.109,85	0,45

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	%
1° anno	10.000,00	0,31

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	4.552,15	100
2° anno	4.444,65	100
3° anno	4.444,65	100

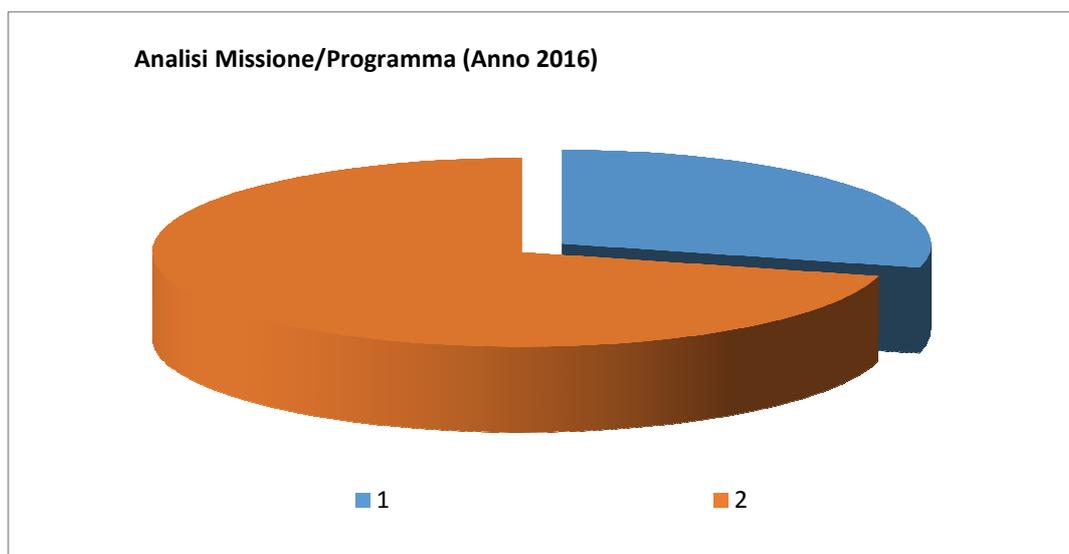
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

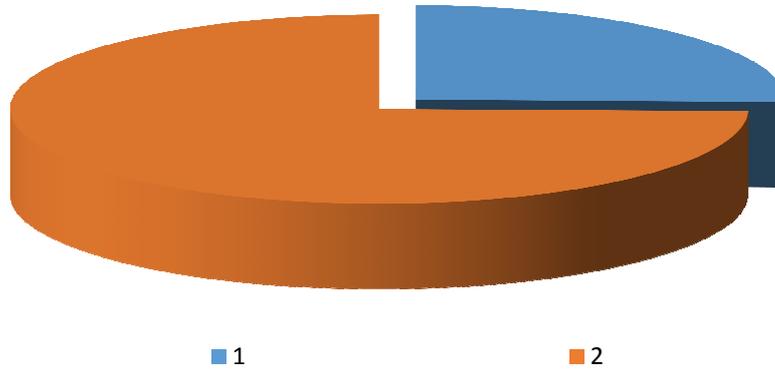
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

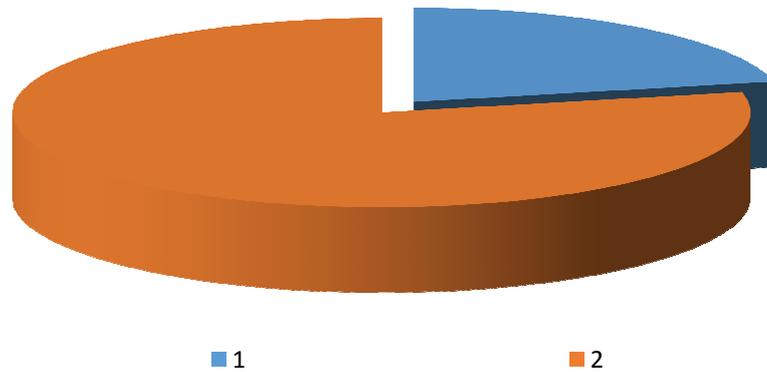
<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	18.220,00	15.930,00	13.520,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	18.208,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	44.470,00	46.770,00	49.180,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	44.470,00		
TOTALI MISSIONE		comp	62.690,00	62.700,00	62.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	62.678,00		



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	200.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	200.000,00		

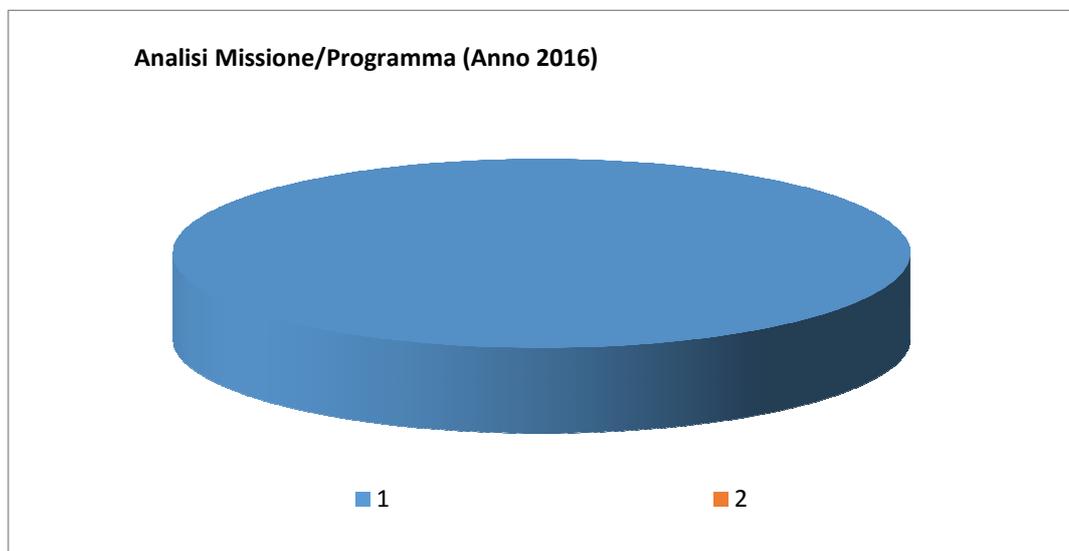
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

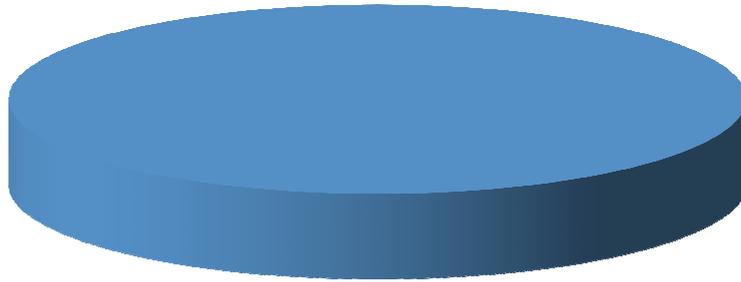
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	comp	367.100,00	367.100,00	367.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	820.529,74		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	367.100,00	367.100,00	367.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	820.529,74		



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

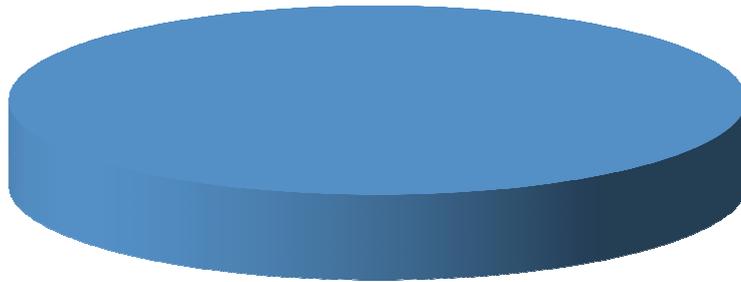
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
n° 228 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI GESTIONE STIPENDI E ADEMPIMENTI CONNESSI - ANNI 2015/2018	2.700,00	2.700,00	0,00
n° 229 - IMPEGNO DI SPESA NUCLEO DI VALUTAZIONE - SETTEMBRE 2014 - DICEMBRE 2017	1.830,00	0,00	0,00
n° 376 - Affidamento incarico per recupero evasione Ici 2011, Imu 2012/2017 e bollettazione Imu 2015/2017	10.000,00	9.890,00	0,00
n° 395 - Servizio di taglio del verde - periodo 2015/2018	7.998,39	7.998,39	7.998,39
n° 416 - BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE UFFICIO TURISTICO	31.720,00	31.720,00	31.720,00
n° 420 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI PULIZIA UFFICI COMUNALI	3.442,00	3.442,00	3.442,00
n° 421 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI PULIZIA BAGNI PUBBLICI E GIRO LAGO - PERIODO ESTIVO ANNI 2015/2019	1.721,00	1.721,00	1.721,00
n° 425 - CONTRATTO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE APPLICATIVI SISCOM	3.579,48	3.579,48	0,00
n° 548 - IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO O RIMBORSO ABBONAMENTI DEL PULLMAN - A.S. 2015/2016	800,00	0,00	0,00
n° 580 - IMPEGNO DI SPESA PER REALIZZAZIONE SITO INTERNET COMUNALE E MANTENIMENTO ANNI 2016-2020	268,40	268,40	0,00
n° 593 - COMPENSO REVISORE UNICO DEI CONTI	2.050,00	0,00	0,00
n° 596 - RIMOZIONE NEVE CENTRO ABITATO	5.601,00	5.601,00	5.601,00
n° 598 - GESTIONE MOSTRA CENTRO TURISTICO	3.965,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	75.675,27	66.920,27	50.482,39

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2016-2018 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2016

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
67	RIMBORSI OO.UU.	4.000,00
68	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	6.000,00
69	INCARICHI PROFESSIONALI	15.000,00
70	PIAZZA CAPOLUOGO	12.000,00
71	ARREDO URBANO	4.000,00
73	ABBATTIMENTO ALBERI PERICOLOSI	2.000,00
74	ACQUISTO TABLET + TELECAMERA	1.100,00
75	RIQUALIFICAZIONE CENTRO FONDO	80.000,00
76	PROGETTO TREK NATURE GRAND PARADIS VANOISE	471.810,00
	TOTALE SPESE:	595.910,00

Riepilogo Investimenti Anno 2017

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
67	RIMBORSI OO.UU.	0,00
68	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	0,00
69	INCARICHI PROFESSIONALI	0,00
70	PIAZZA CAPOLUOGO	0,00
71	ARREDO URBANO	0,00
73	ABBATTIMENTO ALBERI PERICOLOSI	0,00
74	ACQUISTO TABLET + TELECAMERA	0,00
75	RIQUALIFICAZIONE CENTRO FONDO	0,00
76	PROGETTO TREK NATURE GRAND PARADIS VANOISE	0,00
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
67	RIMBORSI OO.UU.	0,00
68	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	0,00
69	INCARICHI PROFESSIONALI	0,00
70	PIAZZA CAPOLUOGO	0,00
71	ARREDO URBANO	0,00
73	ABBATTIMENTO ALBERI PERICOLOSI	0,00
74	ACQUISTO TABLET + TELECAMERA	0,00
75	RIQUALIFICAZIONE CENTRO FONDO	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

76	PROGETTO TREK NATURE GRAND PARADIS VANOISE	0,00
	TOTALE SPESE:	0,00

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione coincidente con quella al 31/12/2015 è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

AREA	CATEGORIA	POSTI	SITUAZIONE
MANUTENTIVA	B3 giuridico	N. 2	COPERTO (1 tempo pieno e 1 part-time 50%)
AMMINISTRATIVA	B3	N. 2	COPERTO (1 tempo pieno)
AMMINISTRATIVA	C1	N. 1	VACANTE
VIGILANZA	D1	N. 1	COPERTO

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 25 del 26/03/2014 veniva approvato il programma triennale del fabbisogno di personale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/01 relativo al triennio 2014/2016

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari che sarà proposto al Consiglio Comunale per l'approvazione prevede la messa in vendita dell'ex garage Ciarforon.